WIELAND

Zenoflex dimension
- Dimensioni illimitate!

Manuale – Versione dicembre 2010

www.wieland-international.com

Indice

CE 0483

*Il sistema Vita 3D è un marchio registrato della Vita Zahnfabrik H. Rauter GmbH & Co. KG, 79704 Bad Säckingen.

WIELAND Dental + Technik & WIELAND Dental Ceramics

Fin dalla fondazione dell'impresa familiare nell'anno 1871 da parte del Dr. Theodor Wieland, il nome WIELAND è sinonimo di tradizione ed innovazione, di prodotti di qualità ed orientamento verso il cliente.

Con oltre 250 collaboratori siamo oggi un'azienda leader di media dimensione, che offre prodotti e servizi nei settori della tecnologia dentale e dei metalli preziosi. Le nostre unità di produzione si trovano a Pforzheim ed a Rosbach-Rodheim.

La conseguente concentrazione dell'azienda, nonché gli sviluppi innovativi, in particolare negli ultimi anni, hanno notevolmente rafforzato la nostra posizione di mercato. Questo sia sul territorio nazionale che sui mercati esteri. Così, per la vendita dei prodotti dentali, sono sorte società affiliate, per es. in Austria, negli USA ed in Cina.

La WIELAND Dental + Technik è caratterizzata dalla competenza e dall'impegno dei suoi collaboratori, dallo sfruttamento conseguente dei potenziali di sinergia derivanti dai vari settori produttivi e dalla sua struttura flessibile ed orientata verso il servizio ai clienti.

Il punto chiave della nostra azienda è costituito da prodotti e servizi relativi alla protesi dentale di alta qualità. Dalle leghe dentali in metalli preziosi, alla galvanotecnica AGC®, al sistema innovativo ZENOTEC CAD/CAM per la produzione automatica di strutture in ceramica e metallo, fino alle rispettive ceramiche da rivestimento, WIELAND Dental + Technik fornisce tutto per ogni forma di corona e per ponti fino a 14 elementi. WIELAND Dental +Technik offre ai suoi clienti soluzioni e sistemi completi, permettendo l'esecuzione veloce ed a costi contenuti dei loro lavori.

WIELAND Dental Ceramics – Gli specialisti per la ceramica di alta classe

All'inizio del 2002, la neofondata WIELAND Dental Ceramics GmbH iniziò la sua attività a Rosbach-Rodheim. Attualmente l'azienda occupa 30 persone.

Lo scopo dell'azienda è di sviluppare e produrre ceramiche da rivestimento nonché sistemi ceramici che stabiliscano nuovi criteri o parametri della scienza dei materiali e dell'estetica. Tutto ciò avviene con un forte coinvolgimento di odontotecnici, odontoiatri ed università.

WIELAND Dental Ceramics produce ceramiche adatte a rivestire tutti i materiali per strutture disponibili sul mercato.

Competenza, capacità di capire le esigenze del cliente ed innovazione risultano dalla stretta collaborazione e dall'integrazione di ricerca, sviluppo e tecnica di applicazione.

WIELAND Ceramics – Expect the difference

Vincere ogni sfida estetica - WIELAND riesce a rendere le ceramiche da rivestimento digitalmente compatibili.

Anche ceramiche riuscite e d'ottima qualità estetica possono essere ulteriormente perfezionate e affinate. Le esigenze di pazienti e dentisti, ma anche di odontotecnici come utilizzatori, sottostanno a svariati criteri; spesso in primo piano vi sono gli aspetti economici.

Utilizzatori e ceramisti esperti hanno contribuito notevolmente allo sviluppo di questa nuova dimensione di materiali da rivestimento innovativi. Ogni aspetto desta entusiasmo: dall'handling durante la stratificazione, alla sicura conduzione della cottura anche nel caso di più cotture, fino al risultato brillante, d'effetto naturale. Gli aspetti emozionali dell'estetica dentale si realizzano quando anche pazienti e dentisti sono convinti della qualità del nostro lavoro. Materiali e lavoro creativo formano così una perfetta simbiosi. Sicurezza per l'utilizzatore e performance clinica sono al primo posto alla WIELAND.

Già con lo sviluppo di ZENOSTAR e con la valutazione clinica è stato dato un contributo all'ampliamento della gamma di materiali con nuove applicazioni per quanto riguarda la sicurezza. Con l'utilizzo delle ceramiche da rivestimento è stato possibile sviluppare ulteriormente questo concetto vincente: Zenoflex dimension soddisfa qualunque indicazione e desiderio. Tutto è possibile: da ZENOSTAR, al Cut-Back, fino alla ceramica monostrato Zenoflex dimension One.

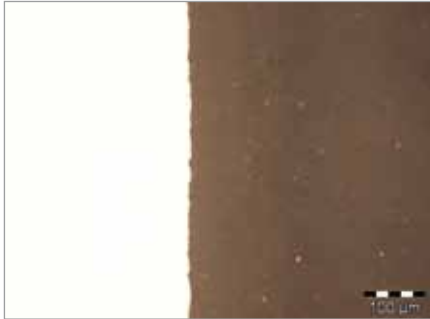
La spinta innovativa è stata coerentemente trasferita anche al perfezionamento della già esistente ceramica da rivestimento per ossido di zirconio di WIELAND. Oltre alla microstruttura modificata, che offre maggiori libertà al laboratorio, sono stati sviluppati anche altri modificatori ed è ora inoltre possibile una individualizzazione per mezzo dei cosiddetti Core Stains.

In questo modo si riesce ad ottenere un adattamento ancora migliore tra lavori in ceramica integrale ed in metalloceramica.

Il pezzo più importante e luogo creativo di conservazione delle masse ceramiche è la Creative Box. Un sistema ceramico compatto, variabile e creativo, con tanti gradi di libertà. Tutto è possibile: dalla ceramica monostrato dimension One, alla classica tecnica standard a tre strati, fino alla stratificazione individuale, compresi i colori Bleach e 3D-Master*. Questo sistema ceramico è compatto, limitato a quanto realmente necessario e, in una nuova dimensione, può anche essere corredato individualmente.

Zenoflex dimension: siate creativi!

*Il sistema Vita 3D è un marchio registrato della Vita Zahnfabrik H. Rauter GmbH & Co. KG, 79704 Bad Säckingen.

Campo d'indicazione

Campo d'indicazione

Zenoflex dimension è indicata per il rivestimento di strutture in ossido di zirconio densamente sinterizzato con un CDT 25 – 500 °C di circa 10,5 x 10^{-6} K^{-1}.

Controindicazioni

- Rivestimento di strutture in ossido di zirconio, che presentano difetti sotto forma di crepe o porosità.
- Una preparazione non indicata (per es. la preparazione tangenziale).
- Rapporti di spazio insufficienti.
- Pazienti con parafunzioni (per es. bruxismo).
- Cementazione provvisoria del restauro.
- Rifinitura massiccia del restauro (la struttura in ZrO_2 all'interno e all'esterno o la ceramica da rivestimento) da parte del dentista o dell'odontotecnico, con strumenti rotanti, senza raffreddamento ad acqua e con un'elevata pressione di contatto.

Importante!

- Dopo la rifinitura del rivestimento ceramico con strumenti rotanti eseguire sempre una cottura di lucentezza, compreso un raffreddamento di distensione (vedi tabelle di cottura).
- Con questo procedimento si riducono le tensioni e si eliminano eventuali difetti (microcrepe) presenti nel rivestimento.
- Questo vale anche per il molaggio dei punti di contatto occlusali e approssimali eseguito dal dentista.

L'innovazione dei minerali anti-stress (ASM)

Con l'aggiunta di sottili cristalli di leucite nel processo di produzione si ottiene l'innovativa microstruttura ASM. Essa garantisce una maggiore sicurezza per l'utilizzatore e per l'impiego in campo clinico. I "minerali anti-stress" (ASM) favoriscono la riduzione di indesiderate tensioni da trazione mantenendo al contempo le necessarie tensioni da compressione. Il restauro in ZrO_2 rivestito presenta quindi un'ottimale distribuzione della tensione, che potenzialmente contribuisce ad una lunga durata.

I vantaggi di questa innovativa microstruttura

- Una superficie estremamente liscia, omogenea, resistente alla placca e che non irrita le gengive
- ASM: i minerali anti-stress riducono le indesiderate tensioni da trazione

Dati tecnici

Caratteristiche fisiche (EN ISO 6872)	Unità
Coefficiente di dilatazione termica (CDT 25 – 500 °C)	9,4 ± 0,5 *10^{-6} K^{-1}
Temperatura di trasformazione	580 ± 20 °C
Resistenza alla flessione (3 punti)	ca. 120 MPa
Solubilità chimica	ca. 15 µg/cm^2
Tipo / Classe	I/1

New Dimension Ceramics – Con la ceramica da rivestimento per ossido di zirconio verso nuove dimensioni

SEGMENTO STANDARD			SEGMENTO PREMIUM	
ZENOSTAR	Cut-Back	Tecnica monostrato	Tecnica a tre strati	Stratificazione professionale
■ Corona monolitica in ossido di zirconio ■ Individualizzabile con supercolori ■ Economico, sicuro, stabile	■ Nucleo in dentina con design CAD con stratificazione estetica dello smalto ■ Economico, sicuro, stabile	■ Semplice e convincente con solo una massa ■ Pittura economica	■ Stratificazione con Core Liner, Core Stain, dentina e smalto ■ Esigenze sopra la media	■ Sono possibili tutte le indicazioni ■ Soddisfa le richieste estetiche più sofisticate dei pazienti
INDICAZIONE: denti posteriori	**INDICAZIONE: universale**			

Estetica crescente →

← Automatizzazione crescente

Estetica

- Identità cromatica con tutte le ceramiche WIELAND di tipo X
- Comportamento cromatico straordinariamente naturale
- Soddisfa le esigenze più sofisticate
- Colori migliorati, con più croma
- Smalti opalescenti perfezionati, con maggiore traslucenza e brillantezza
- Fluorescenza ed opalescenza con un effetto naturale
- Masse effetto opalescenti iridescenti per affascinanti effetti dello smalto
- Design ergonomico del sistema ceramico

Sicurezza

- Valori d'adesione sopra la media sugli ossidi di zirconio WIELAND
- Programma di cottura sicuro e semplice
- Ultima cottura con raffreddamento di distensione
- Elevata resistenza alla rottura
- Colori 3D-Master* ora riproducibili

Economicità

- Riproduzione cromatica sicura e semplice con la razionale tecnica a tre strati
- Ceramica monostrato dimension One come soluzione particolarmente economica
- Con Zenoflex dimension il restauro ZENOSTAR diventa ancora più estetico
- Robusta nell'impiego
- Perfette caratteristiche di handling, ottimo comportamento alla cottura
- Kit delle ceramiche estremamente compatto

Innovazione

- ASM: i minerali anti-stress danno alla ceramica ancora più sicurezza
- Opalescenza stabile alla cottura
- Tecnica di stratificazione semplicissima: dai restauri ZENOSTAR, a standard fino a premium

*Il sistema Vita 3D è un marchio registrato della Vita Zahnfabrik H. Rauter GmbH & Co. KG, 79704 Bad Säckingen.

Zenoflex dimension – L'introduzione	Zenoflex dimension – Le aggiunte modulari				
Modulo Zenoflex dimension One	Bleach	3D	dimension One	Stain	Chromatix
Modulo Zenoflex dimension Basic I	Bleach	3D	dimension One	Stain	Chromatix
Modulo Zenoflex dimension One Basic II	Bleach	3D	dimension One	Stain	Chromatix

Si consigliano queste integrazioni.

Meglio integrare con l'acquisto di masse singole.

Zenoflex dimension –
Le aggiunte complete

Shoulder	Advanced		Modulo Complete
Shoulder	Advanced	Zenoflex dimension AddOn I*	Modulo Complete
Shoulder	Advanced	Zenoflex dimension AddOn II	Modulo Complete

*Per ottenere l'assortimento completo a questo punto manca solo il modulo dimension One.

Assortimenti Zenoflex dimension
Stabilite voi il vostro standard!

Perché una Creative Ceramic Box?

E' più di un semplice mezzo di conservazione. La C-Box é un oggetto di design, compatto e variabile che non solo abbellisce ogni laboratorio, ma che permette, in particolare agli odontotecnici, di realizzare la propria creatività. Le masse vengono fornite in singole vaschette, che possono essere agganciate comodamente nel dispositivo della C-Box. Potendo essere tolte in ogni momento, le masse con le vaschette sono liberamente trasportabili al posto di lavoro. La Creative Box comprende tutte le singole masse, che compongono il sistema completo Zenoflex dimension. Naturalmente il contenuto della C-Box può anche essere personalizzato.

Modulo test Zenoflex dimension

Il modulo di prova offre la possibilità di acquisire prime esperienze con la nuova ceramica da rivestimento d'alta qualità, Zenoflex dimension, e di ricavarne un'impressione positiva. Già a questo stadio risultano chiari le eccezionali caratteristiche di handling ed il perfetto comportamento alla cottura di questa straordinaria ceramica che può essere testata direttamente. Il set è costituito da complessivamente 12 masse. Esso dispone di masse transpa, traslucenti colorate, modificatori e masse effetto opalescenti. Naturalmente il modulo per test è provvisto dei liquidi corrispondenti nonché di masse di glasura, Bodystain e di un pennello, cosicché si può provare immediatamente.

Modulo Zenoflex dimension Basic I

Per clienti che preferiscono una tecnica classica, a tre strati, come alternativa alla stratificazione professionale. In questo set si trovano tutti i 16 colori dentali, i colori Bleach, i corrispondenti Core Liner e Core Stains, le dentine e gli smalti. Questo modulo è inoltre completato con due masse transpa, due masse effetto opalescenti, uno smalto opalescente, i corrispondenti liquidi di miscelazione e la massa di glasura.

Modulo Zenoflex dimension Basic II

Il modulo Basic II è un assortimento classico di 8 colori, adatto, in modo eccellente, per la lavorazione a più strati. Contiene sia 8 Core Liner che 4 Core Stains. Sono inoltre compresi le 8 masse di dentina e Chromatix corrispondenti, sei modificatori della dentina, due smalti, due smalti opalescenti, tre masse spalla (ad elevato punto di fusione), due masse transpa, tre supercolori, una massa di glasura ed una massa di correzione. Naturalmente in questo modulo sono contenuti anche i corrispondenti liquidi.

Modulo Zenoflex dimension One

Questo modulo costituisce un'ulteriore forma d'approccio alle nuove dimensioni di questa ceramica. Con solo due masse di dentina traslucenti e quattro supercolori Bodystain sono riproducibili, attraverso la pittura, in modo molto razionale, tutti i 16 colori dentali della Scala colori A-D. Sono inoltre a disposizione 5 Core Liner e 4 Core Stains. Questo tipo di lavoro rappresenta il settore low-budget del restauro odontotecnico.

Modulo Zenoflex dimension Bleach

Il modulo Basic I contiene già i colori Bleach. Se però l'approccio al mondo di Zenoflex dimension avviene tramite il modulo Basic II, per la realizzazione dei colori bleach l'assortimento andrebbe ampliato con il modulo Zenoflex dimension Bleach. Il modulo Bleach comprende quattro dentine Bleach, tre Core Liner Bleach, tre smalti opalescenti (Opale Effect Snow, Opale Effect Milky e Opale Incisal 1), che vengono utilizzati come smalti Bleach, nonché le masse spalla Bleach.

Modulo Zenoflex dimension 3D

Se il dentista ha scelto colori 3D-Master*, li si può facilmente riprodurre con il modulo 3D. Utilizzando dodici dentine, due smalti e cinque Core Liner sono riproducibili tutti i 12 colori 3D-Master*. Per ottenere i rimanenti 14 colori 3D-Master* con semplici miscelazioni 1:1, sono necessarie anche le dentine A3,5, B3, B4 C3 e D3 (vedi tabella a pag. 35).

Modulo X Stain RZ

Il modulo X Stain RZ comprende 16 colori di pittura e quattro Bodystain. Esso contiene inoltre i corrispondenti liquidi di miscelazione. Questo modulo è particolarmente indicato per la pittura di restauri completamente anatomici ZENOSTAR.

Modulo Zenoflex dimension Chromatix

Il set contiene tutte le dentine cromatiche Chromatix per sostenere e completare tutti i 16 colori dentali.

Modulo Zenoflex dimension Shoulder

Questo modulo, costituito da 12 masse spalla, copre i lavori dedicati alla realizzazione di spalle. Contiene sei masse spalla High e sei masse spalla Correction. In questo set sono inoltre contenuti gli speciali liquidi per masse spalla.

Modulo Zenoflex dimension Advanced

Il modulo Advanced è costituito dalle restanti masse. Comprende quindi sei masse gengivali, tre smalti opalescenti, una massa transpa, 10 masse colorate traslucenti, 10 modificatori della dentina, quattro masse effetto opalescenti, quattro Core Liner, una massa di correzione ed i corrispondenti liquidi di miscelazione.

Modulo Zenoflex dimension AddOn I

Il modulo Zenoflex dimension AddOn I è il set d'ampliamento per il modulo Basic I e contiene tutti i moduli sopra descritti ad eccezione del modulo Zenoflex dimension One. Il cliente può ampliare facilmente il modulo Basic I e non ha bisogno di preoccuparsi in alcun modo delle singole masse.

Modulo Zenoflex dimension AddOn II

Questo modulo AddOn II contiene tutte le masse ed i liquidi per ampliare il modulo Basic II ed ottenere un assortimento completo.

Modulo Zenoflex dimension Complete

Con il set completo si scopre l'intero mondo di Zenoflex dimension. Questo modulo permette tutte le opzioni della ceramica, dal rivestimento economico fino alla stratificazione high-end. Il modulo Complete comprende tutte le masse. Con la C-Box il modulo Zenoflex dimension Complete diventa uno strumento estremamente estetico, ergonomico, creativo ed affascinante per tutti i lavori ceramici. Come ringraziamento per la fiducia nei nostri prodotti offriamo gratuitamente il design e l'ergonomia per la conservazione.

Modulo Zenoflex dimension Freestyle

Zenoflex dimension si è votata, senza compromessi, alla creatività. Per questo la C-Box offre, in modo completamente individuale, a seconda del profilo richiesto dai compiti da svolgere, la possibilità della composizione individuale. Perciò il nome "Freestyle": Voi decidete il contenuto e noi riempiamo la C-Box secondo le Vostre esigenze creative.

*Il sistema Vita 3D è un marchio registrato della Vita Zahnfabrik H. Rauter GmbH & Co. KG, 79704 Bad Säckingen.

Le dimensioni cromatiche delle etichette

Core Stain

Con i Core Stain si ottiene una delicata colorazione "a pastello" delle strutture in ossido di zirconio non colorate (traslucente e bianco). Vengono miscelati con il Core Stain Liquid fino ad ottenere una consistenza pastosa (mai troppo fluida) ed applicati in modo uniforme sulla struttura. Rispetto ai Core Liner, i Core Stain presentano una minore opacità. Pertanto viene mantenuta la caratteristica cromatica del materiale della struttura.

Core Liner

I Core Liner presentano una maggiore opacità rispetto ai Core Stain. Vengono applicati con uno strato coprente e rappresentano quindi un'alternativa sicura per coprire perni moncone o monconi decolorati. Si può definire il colore di fondo indipendentemente dal tipo e dal colore del materiale della struttura in ossido di zirconio. Il Core Liner viene miscelato con Liner Liquid Optimix. Per motivi di handling non può venire applicato con acqua distillata. Dopo la cottura ha un aspetto liscio e brillante.

Dentine (dentina)

Servono per la costruzione del nucleo di dentina del restauro e per sostenere l'effetto cromatico primario.

Uni (massa monostrato)

Queste masse trovano utilizzo nella tecnica monostrato. Le due masse Uni Zenoflex dimension disponibili (light ed intense) presentano una traslucenza ed un croma tali da permettere di imitare una stratificazione dentina/smalto semplicemente pitturando con X Bodystain RZ. Nel capitolo Zenoflex dimension One a pag. 20 potete trovare una descrizione dettagliata della tecnica monostrato e della sua applicazione.

Modifier (modificatori della dentina)

Con i modificatori della dentina si ottiene una sfumatura ancora più individuale del corpo della dentina, in diverse tonalità e variazioni cromatiche. Anche l'inserimento di caratterizzazioni individuali viene realizzato con queste masse.

Chromatix (dentine cromatiche)

Questo modificatore della dentina si contraddistingue per una maggiore intensità cromatica ed un'opacità più elevata rispetto ad una dentina normale. Si ottiene così un croma del nucleo della dentina più alto e contemporaneamente una migliore copertura della struttura in ossido di zirconio, soprattutto in caso di spessori ridotti. Chromatix può essere mescolata con la normale dentina per regolare l'intensità del croma e la traslucenza o, all'occorrenza, può anche essere impiegata allo stato puro.

Gingiva (masse gengivali)

Le dentine Gum, grazie all'ampio spettro di colori ed alle eccezionali caratteristiche di handling, rendono possibile una ricostruzione perfetta della gengiva per quanto riguarda colore ed anatomia, proprio come viene richiesto al giorno d'oggi da dentisti e pazienti.

Incisal (smalto)

Viene utilizzato per riprodurre lo smalto naturale. Le denominazioni degli smalti sono correlate a determinati colori. Incisal 2, per esempio, è necessario in una stratificazione standard A2 per poter poi anche riprodurre il colore A2 sull'intera stratificazione.

Colored Translucency (modificatori dello smalto)

Per l'accentuazione individuale di speciali caratteristiche dello smalto, in particolare nella zona incisale del restauro.

Opale Incisal (smalto opalescente)

Con lo smalto opalescente si ottiene un'opalescenza naturale anche con più cotture. Anche in questo caso è possibile miscelare il materiale con lo smalto normale oppure usarlo puro. "La dinamica luminosa è uno standard alla WIELAND."

Opale Effect (effetto opalescente)

A differenza degli smalti opalescenti standard correlati ai colori, le masse effetto opalescenti si distinguono per trasparenza individuale, pigmentazione cromatica ed opalescenza di tipo madreperlaceo. Per questo motivo tali masse sono anche ideali per l'utilizzo mirato per la personalizzazione, l'aumento ed il controllo del valore di luminosità e la realizzazione di tenui contrasti nelle zone incisali e centrali della stratificazione. Si possono utilizzare le masse Transpa Opal, Milky, Snow, Oyster White, Light Coral, Pale Shell e Pink Pearl.

Shoulder High (masse spalla ad elevato punto di fusione)

Queste masse sono utilizzabili per la realizzazione di spalle ceramiche prima della cottura della dentina.

Shoulder Correction (masse spalla di correzione a basso punto di fusione)

Per la loro colorazione marcata e leggermente più opaca queste masse a basso punto di fusione vengono utilizzate soprattutto per la correzione delle zone marginali.

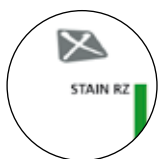
Transpa Clear /Transpa Neutral (masse transpa)

Con le masse transpa si possono riprodurre le più svariate trasparenze. Sono possibili sia bordi incisali trasparenti che sfumature nella zona dello smalto. Anche questo materiale può essere usato miscelato allo smalto tradizionale oppure allo stato puro.

Correction (massa di correzione)

Questo materiale trasparente a basso punto di fusione viene utilizzato per piccole correzioni di restauri già completati. Grazie alla ridotta temperatura di cottura non si corre il rischio che il rivestimento presenti bordi arrotondati.

X Bodystains RZ (supercolori)

Queste masse sono necessarie sia per la tecnica monostrato che per i restauri ZENOSTAR. Con i Bodystain si ottiene il colore di base sul restauro rivestito. I Bodystain vengono applicati sul lavoro stratificato, cotto e rifinito e successivamente cotti.

X Stain RZ (supercolori)

Le caratterizzazioni, per es. nella zona cervicale od occlusale, possono essere realizzate con i supercolori. Particolarmente indicati anche per la realizzazione di restauri ZENOSTAR.

X Glaze RZ (massa di glasura) / ZENOSTAR Magic Glaze

La cottura di glasura determina la finitura superficiale del rivestimento ceramico. La massa di glasura viene applicata con uno strato sottile ed uniforme. In alternativa si può usare la massa di glasura in formato spray (ZENOSTAR Magic Glaze), estremamente facile da usare. Dopo aver agitato la bomboletta spray si spruzza semplicemente la massa di glasura (vedi istruzioni d'uso ZENOSTAR Magic Glaze).

X Carving Liquids

Questi liquidi di modellazione servono per miscelare tutte le dentine, i modificatori e gli smalti. Garantiscono ottimali caratteristiche di modellazione ed un'ampia fase di lavorazione conservando al tempo stesso un eccellente comportamento alla cottura.

X Carving Liquid Standard

Viene utilizzato per miscelare tutte le masse. Per le sue caratteristiche di handling si posiziona tra Speed e Retain.

X Carving Liquid Retain

Liquido che consente una fase di lavoro più lunga, asciuga più lentamente. Utilizzato anche per miscelare le masse spalla.

X Carving Liquid Speed

Minima contrazione, veloce asciugatura.

X Carving Liquid Red, Yellow e Blue

Serve per la codificazione cromatica delle singole masse e per la differenziazione ottica durante la stratificazione.

X Stain Liquid / X Stain Liquid Spezial / Core Stain Liquid

Utilizzare esclusivamente X Stain Liquid, X Stain Liquid Spezial o Core Stain Liquid per miscelare la glasura ed i supercolori. Solo così si garantiscono una perfetta brillantezza ed un'omogeneità superficiale dei supercolori e della glasura. Per le particolari qualità di X Stain Liquid Spezial e Core Stain Liquid si riescono a miscelare con una consistenza pastosa gli X Stain RZ (supercolori) e X Bodystain RZ. Così queste masse vengono applicate facilmente, sono stabili e non si ritirano dal bordo. I liquidi si differenziano per consistenza nel modo seguente:

- X Stain Liquid: bassa viscosità
- X Stain Liquid Spezial: viscosità media
- Core Stain Liquid: elevata viscosità; particolarmente indicato per l'applicazione di Core Stain.

Core Liner Liquid Optimix

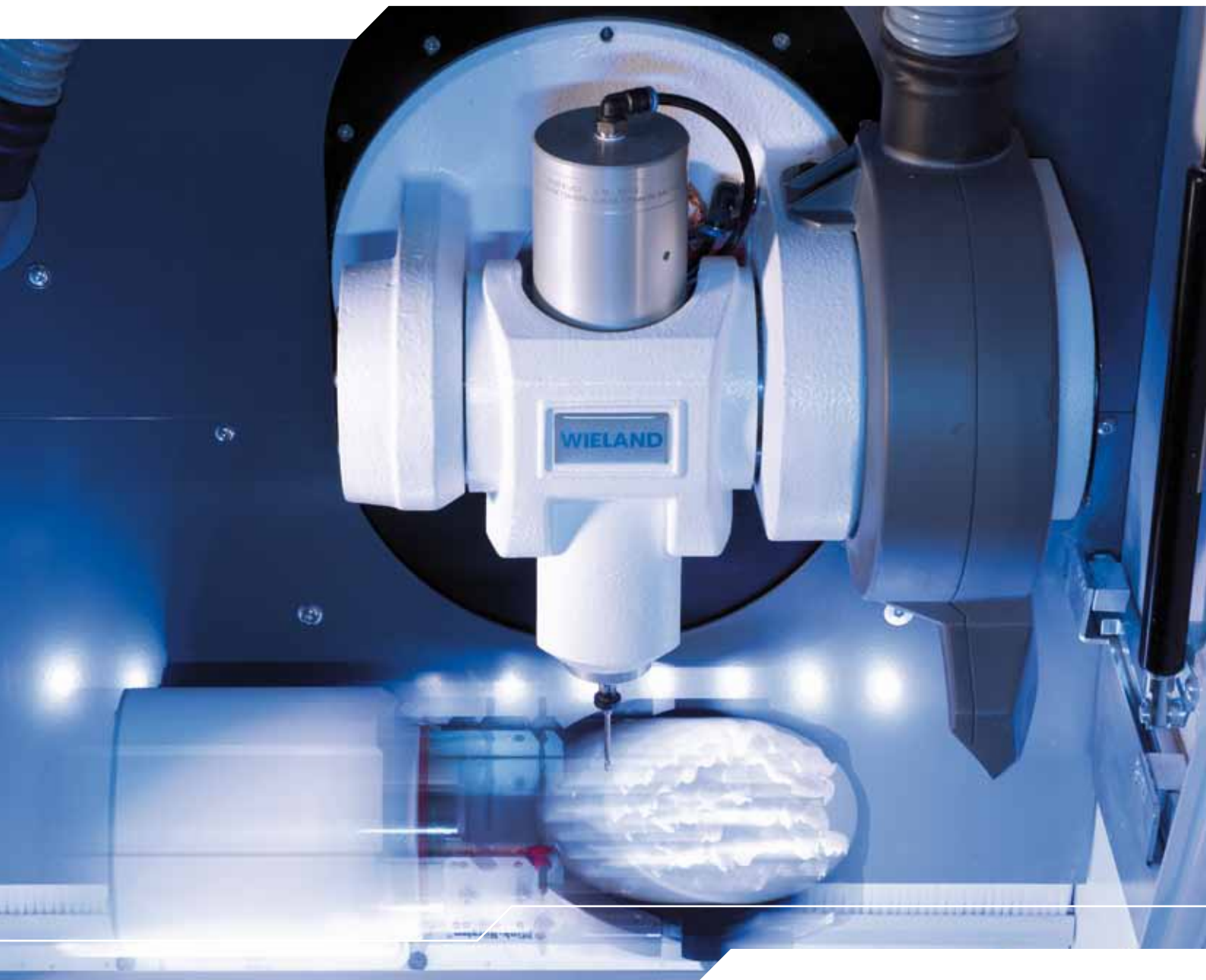
Per miscelare Zenoflex dimension Core Liner. Utilizzare esclusivamente questo liquido per garantire le buone caratteristiche di handling, il comportamento alla cottura e l'adesione. Zenoflex dimension Core Liner Liquid Optimix **non** viene utilizzato per applicare i Core Stain.

X Shoulder Liquid SH Special / X Shoulder Correction Liquid (liquido di miscelazione per masse spalla)

X Shoulder Liquid SH Special

Il liquido va usato esclusivamente in combinazione con Shoulder High.

X Shoulder Correction Liquid

Il liquido va usato esclusivamente in combinazione con Shoulder Correction.

Preparazione della struttura e lavorazione

Realizzazione della struttura e della ceramica da rivestimento

Consigli per la preparazione

La preparazione ideale presenta una forma anatomica. Assicurarsi di creare lo spazio sufficiente per il restauro. Si consiglia di asportare circolarmente 1,0 mm, nella zona occlusale almeno 1,4 mm ed in quella incisale ca. 2,0 mm. Tutti i punti di passaggio devono essere assolutamente arrotondati poiché gli spigoli vivi possono causare l'insuccesso del restauro. Si può optare per una preparazione a spalla con angolo interno arrotondato o per un chamfer. L'angolo ideale della preparazione è 4°.

Condizionamento della struttura

- Si consiglia di sabbiare con cautela la struttura in ossido di zirconio. In questo modo si pulisce la superficie della struttura e si garantisce una migliore adesione con la ceramica da rivestimento.
- Sabbiare la struttura in ossido di zirconio con ossido d'alluminio 110 µm a ca. 1 - 1,5 bar. Evitare di eseguire una sabbiatura persistente e puntiforme.
- Un ulteriore trattamento termico (cottura di pulitura) della struttura in ossido di zirconio densamente sinterizzata non porta nessun vantaggio.
- La superficie da rivestire deve risultare pulita e priva di grasso. Pulire quindi la struttura con generatore di vapore e/o nell'apparecchio ad ultrasuoni.

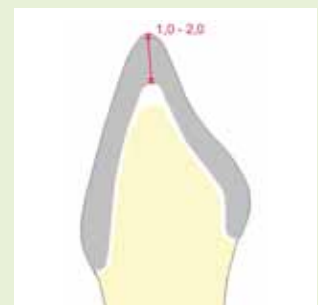
Nota!

- La struttura deve calzare sul moncone senza tensioni.
- E' controindicata la frizione sul moncone.
- La struttura in ossido di zirconio deve essere realizzata assolutamente in modo anatomico e soprattutto deve sostenere le cuspidi. Questo aspetto deve venire considerato anche per la realizzazione della zona incisale.
- Una perdita eccessiva di sostanza dentale deve essere compensata con la configurazione della struttura e non con un sovra-dimensionamento della ceramica da rivestimento.
- I connettori devono essere realizzati in modo da essere sufficientemente stabili. Considerare che l'orientamento verticale del connettore è vantaggioso per motivi di resistenza.
- Assicurarsi inoltre che la ceramica da rivestimento abbia uno spessore occlusale / incisale di almeno 1,0 mm e al massimo 2,0 mm ed uno spessore nelle superfici basali di almeno 1,0 mm e al massimo 1,5 mm.
- Per garantire una resistenza sufficiente del restauro è indispensabile rispettare le misure minime indicate.

Corona dente anteriore

- La struttura in ossido di zirconio deve essere assolutamente anatomica e soprattutto deve sostenere le cuspidi. Questo aspetto deve essere considerato anche nella configurazione della zona incisale.
- Lo spessore della ceramica da rivestimento nella zona incisale dovrebbe essere almeno di 1,0 mm e al massimo 2,0 mm.

Legenda

☐ = struttura in ZrO_2 ☐ = Zenoflex dimension ■ = Indicazioni in mm

Corona dente posteriore

- La struttura in ossido di zirconio deve essere assolutamente anatomica e soprattutto deve sostenere le cuspidi.
- Lo spessore della ceramica da rivestimento nella zona occlusale dovrebbe essere almeno di 1,0 mm e al massimo 2,0 mm.

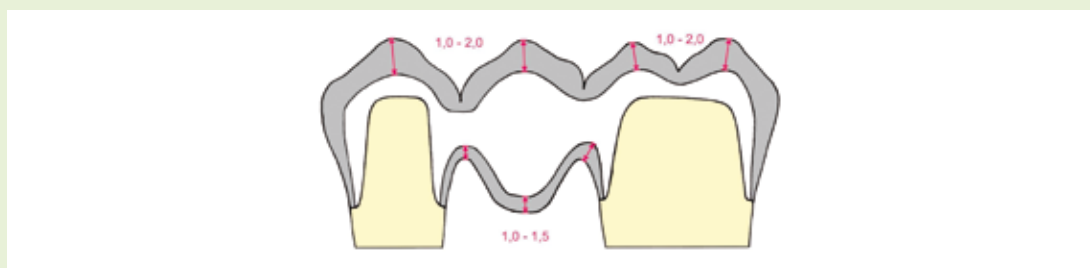
Legenda

☐ = struttura in ZrO_2 ☐ = Zenoflex dimension ■ = Indicazioni in mm

Importante!

- La mancata osservanza dei criteri di configurazione della struttura e delle misure minime indicate può causare l'insuccesso del restauro con la formazione di crepe e scheggiature della ceramica da rivestimento o addirittura la rottura del restauro stesso.

Ponte

- La struttura in ossido di zirconio deve essere assolutamente anatomica e soprattutto deve sostenere le cuspidi. Questo aspetto deve essere considerato anche nella configurazione della zona incisale.
- Lo spessore della ceramica da rivestimento nella zona incisale ed occlusale dovrebbe essere almeno di 1,0 mm e al massimo 2,0 mm.
- Sulle superfici basali lo spessore ideale del rivestimento è tra 1,0 mm e 1,5 mm.

Legenda

☐ = struttura in ZrO_2 ☐ = Zenoflex dimension ■ = Indicazioni in mm

Importante!

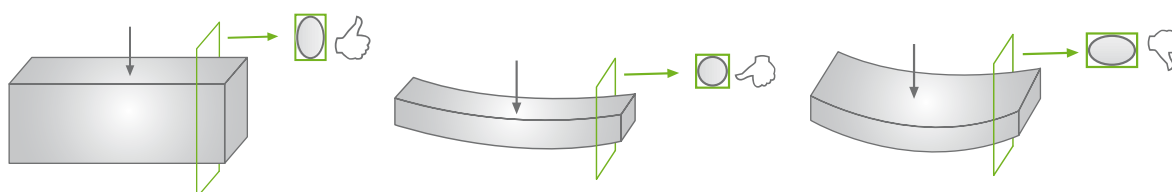
- La mancata osservanza dei criteri di configurazione della struttura e delle misure minime indicate può causare l'insuccesso del restauro con la formazione di crepe e scheggiature della ceramica da rivestimento o addirittura la rottura del restauro stesso.

Rifinitura della struttura

- Con strutture in ossido di zirconio non si deve rifinire tutta la superficie con strumenti rotanti, come avviene normalmente nella metalloceramica.
- Rifinire soltanto i bordi ed eventualmente accorciarli per una spalla ceramica stratificata.
- Dopo la rifinitura devono essere garantiti gli spessori minimi della struttura.
- Non rifinire mai le strutture in ossido di zirconio esercitando una pressione di contatto troppo elevata.
- Assicurarsi che vi sia sempre un raffreddamento sufficiente (per es. gocce d'acqua o turbina raffreddata ad acqua).
- Utilizzare solo le frese adatte.
- Non separare mai la struttura di ponte sinterizzata con dischi separatori.
- Arrotondare sempre spigoli vivi e bordi.

Indicazioni per il dimensionamento della struttura

Indicazioni per il dimensionamento della struttura	Diametro del connettore (mm^2) SUP. / INF.	Spessore (mm)
Cappetta singola	–	0,4
Bloccaggio di cappette singole denti anteriori	5 / 4	0,6
Bloccaggio di cappette singole denti posteriori	9 / 9	0,6
Telescopica	–	0,5
Ponte denti anteriori a 3 elementi	5 / 4	0,6
Ponte denti anteriori a 4 elementi	7 / 6	0,6
Ponte premolari-anteriori a 3 elementi	7 / 9	0,6
Ponte premolari-anteriori a 4 elementi	9 / 12	0,6
Ponte denti posteriori a 3 elementi	9 / 12	0,6
Ponte denti posteriori a 4 elementi (2 premolari)	12 / 14	0,6
Ponte denti posteriori a 4 elementi (1 premolare, 1 molare)	14 / 16	0,6
Ponte denti posteriori a 4 elementi (2 molari)	16 / 18	0,6

Configurazione del connettore

Importante!

- La mancata osservanza dei criteri di configurazione della struttura e delle misure minime indicate può causare l'insuccesso del restauro con la formazione di crepe e distacchi della ceramica da rivestimento o addirittura la rottura del restauro stesso.

Rifinitura della ceramica da rivestimento

Durante la rifinitura della ceramica da rivestimento con strumenti rotanti, assicurarsi di lavorare sempre con una pressione limitata e con raffreddamento (per es. gocce d'acqua). Evitare assolutamente un surriscaldamento puntuale. Un'eccessiva rifinitura causa in ogni ceramica microcrepe all'interno della struttura ceramica e può portare all'insuccesso del restauro con la formazione di crepe e distacchi della ceramica da rivestimento o addirittura la rottura del restauro stesso.

Importante!

- Dopo la rifinitura del rivestimento ceramico con strumenti rotanti, si deve sempre effettuare una cottura di lucentezza compreso un raffreddamento di distensione (vedi tabelle di cottura).
- Attraverso questo processo vengono ridotte tensioni ed eliminati eventuali danni (microcrepe) nel rivestimento.
- Ciò vale anche per il molaggio da parte del dentista dei punti di contatto occlusali ed approssimali.

Preparazione per la cementazione

Si consiglia di sabbiare con cautela la struttura in ossido di zirconio. In questo modo si pulisce la superficie della struttura e si garantisce una migliore adesione con il materiale di fissaggio. Si dovrebbe perciò sabbiare la parte interna della corona della struttura in ossido di zirconio con ossido d'alluminio 110 µm a ca. 1 bar. La superficie interna della corona deve risultare pulita e priva di grasso.

ZENOSTAR

Denti monolitici come concetto del futuro

E’ possibile realizzare corone e ponti senza rivestimento, in ceramica integrale “in un unico pezzo”. Questa soluzione rappresenta un’integrazione economica e biologicamente valida come alternativa ai lavori realizzati in metallo, in modo particolare quelli in metalli non preziosi.

Sicuramente esistono punti esteticamente critici e meno critici. Gli odontotecnici troveranno sempre la soluzione migliore, come hanno dimostrato tutti gli sviluppi nel settore negli ultimi decenni. Con il procedimento Cut-Back, che si basa anch’esso su “strutture quasi monolitiche”, si raggiunge un’estetica ancora più elevata con uno sforzo minimo.

Il presupposto fondamentale per la realizzazione di un restauro ZENOSTAR è l’utilizzo dell’ossido di zirconio traslucente con un programma di sinterizzazione appositamente studiato (consultare i consigli per la sinterizzazione indicati nelle istruzioni d’uso dell’ossido di zirconio). A questo scopo è disponibile il materiale ZENOTEC Zr Bridge (traslucente).

1. ZENOSTAR senza procedimento Cut-Back:

Si possono distinguere due diversi procedimenti per la realizzazione dell’estetica:

a. Dischi ZENOTEC Zr Bridge non precolorati

Con i dischi non colorati si deve infiltrare il lavoro fresato completamente anatomico con la tecnica a pennello sviluppata appositamente per il restauro ZENOSTAR. Attenersi alle istruzioni d’uso di ZENOSTAR Color Zr.

Successivamente si può eseguire una pittura individuale del restauro ZENOSTAR con i supercolori X Stain RZ. La miscelazione dei supercolori è descritta nel capitolo “Modulo X Stain RZ” del presente manuale. Il restauro deve essere assolutamente lucidato a specchio per non danneggiare gli antagonisti.

Con ZENOSTAR Magic Glaze si può eseguire sulla superficie lucidata una cottura di glasura. Osservare le relative istruzioni d’uso.

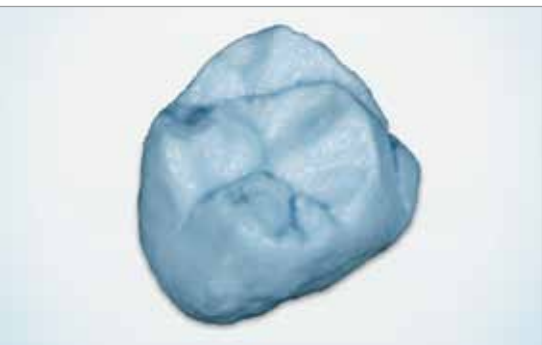
Per facilitare la successiva pittura, si consiglia di eseguire la cottura dei supercolori dopo la cottura di Magic Glaze: in questo modo si riescono ad applicare meglio i supercolori che non direttamente sulla struttura lucidata a specchio.

b. Dischi ZENOTEC Zr Bridge colorati

Con i dischi colorati è necessario solo eseguire l’individualizzazione con gli Stain di tipo X (supercolori). Seguire i consigli indicati nelle istruzioni d’uso.
Anche questi lavori devono essere lucidati a specchio. Come descritto in precedenza, anche in questo caso si consiglia di eseguire prima la cottura con Magic Glaze. Nelle istruzioni d’uso trovate anche i consigli di cottura.

2. ZENOSTAR con il procedimento Cut-Back

Con questo procedimento, dopo aver fresato la forma completamente anatomica, si deve ridurre la corona, nella zona vestibolare, di uno spessore di 0,5 mm per far spazio allo smalto.
Infiltrare poi le corone, come descritto sopra, e sinterizzarle. Applicare dopo la sinterizzazione un sottile strato di smalto, cuocerlo a 900 °C nel forno per ceramica e poi lucidare le parti in zirconio. Applicare in modo uniforme Magic Glaze, cuocere e quindi pitturare individualmente a seconda del risultato estetico desiderato.

Zenoflex dimension One –
La lavorazione della ceramica monostrato

Cosa s'intende per tecnica monostrato?

La tecnica monostrato è un procedimento semplice e veloce per la realizzazione di restauri ceramici. Si stratifica una corona anatomica o un ponte con una sola massa, che viene successivamente cotta. La finitura estetica avviene mediante speciali colori di pittura (X Bodystain RZ e X Stain RZ).

Con la tecnica monostrato la stratificazione diventa più semplice, si risparmia tempo e quindi è più economica. Se finora, per la realizzazione di un restauro ceramico, erano necessarie almeno due masse ceramiche (dentina e smalto e/o masse transpa), ora, con questa tecnica, serve solo una massa, Uni light oppure Uni intense, per la stratificazione di tutti i 16 colori dentali (da A1 a D4).

Per la riproduzione dei 16 colori dentali la base di partenza è la struttura in ossido di zirconio. Sulla stessa viene applicato, in base al colore dentale, o il Core Liner o il Core Stain.

- Per strutture non colorate, bianche o traslucenti, si consiglia l'utilizzo di Core Stain o Core Liner.
- Per strutture infiltrate con ZENOTEC Color, l'utilizzo di Core Stain o Core Liner non è necessario. E' comunque sensato usarli per perni moncone e per monconi decolorati.

Infine viene eseguita la stratificazione della ricostruzione anatomica del restauro con una sola massa, Uni light o Uni intense (vedi tabella correlazione colori per la tecnica monostrato a pag. 23).

Le masse ceramiche di Zenoflex dimension One

Zenoflex dimension One Uni

Le due masse fornite sono regolate per quanto riguarda colore, croma e traslucenza in modo tale che pitturando Zenoflex dimension con i Bodystain si può imitare una stratificazione di dentina / smalto. Si distingue tra Uni light per colori di denti chiari e Uni intense per colori di denti scuri (vedi anche la tabella di correlazione colori a pagina 23).

X Bodystains RZ

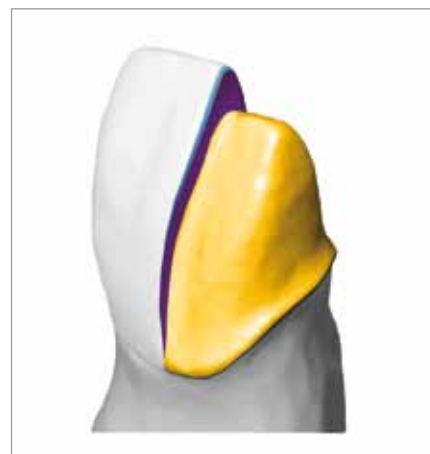
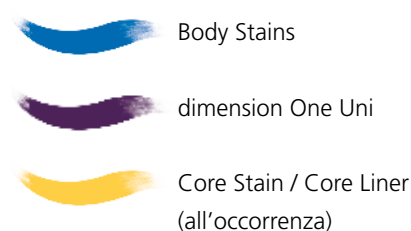
Con l'ausilio dei Bodystain si ottiene la tonalità del colore di fondo del restauro. Vengono semplicemente applicati, come cottura di glasura, sul lavoro a stratificazione finita, cotto e rifinito.

X Stains RZ

Con questi colori di pittura si possono effettuare delle personalizzazioni e/o correzioni di colore.

Stain Liquid, X Stain Liquid Spezial e Core Stain Liquid

Per miscelare la glasura e i supercolori vanno usati esclusivamente questi liquidi. Solo così sono garantite una perfetta brillantezza ed un'omogeneità della superficie dei colori di pittura e della glasura. Grazie alle particolari caratteristiche del liquido X Stain Liquid Spezial, i supercolori, i Bodystain e la massa di glasura possono essere miscelati fino ad ottenere una consistenza gelatinosa, e possono così essere applicati più facilmente.

Schema di stratificazione

Nota!

Le indicazioni di lavorazione per la realizzazione e rifinitura della struttura nonché sul condizionamento di strutture in ossido di zirconio sono descritte nel capitolo "Preparazione della struttura e lavorazione" a pag. 15.

Passaggi di lavorazione

1. Applicazione di Core Stain / Core Liner

Per ottenere una corretta riproduzione cromatica del colore del dente desiderato su strutture non colorate si deve fare una prima caratterizzazione applicando la massa corrispondente Core Stain o Core Liner.

a. Massa Core Stain
La massa Core Stain viene miscelata con il Core Stain Liquid fino ad ottenere una consistenza pastosa (mai troppo fluida) ed applicata uniformemente sulla struttura. Se si applica uno strato troppo spesso di Core Stain sulla struttura in ossido di zirconio, dopo la stratificazione completa il colore risulta troppo intenso. Vi sono complessivamente quattro Core Stain.

b. Core Liner
Il Core Liner viene applicato sulla struttura con uno o due strati sottili ed omogenei. Sono disponibili complessivamente cinque Liner, che sono correlati con la Scala colori A-D. Con strati troppo spessi si corre il rischio che si formino crepe ed eventualmente bolle nel Core Liner durante la cottura. (Vedi anche le indicazioni a pag. 26)

Nota!

Con le strutture in ossido di zirconio infiltrate con ZENOTEC Color non è necessario applicare Core Liner o Core Stain, poiché l'ossido di zirconio è già precolorato. Si consiglia l'utilizzo di Core Stain e Core Liner particolarmente per perni moncone o monconi molto decolorati.

2. Stratificazione Uni

a. Prima cottura della ceramica monostrato
La massa monostrato di Zenoflex dimension One, Uni light e Uni intense, viene miscelata come una dentina con il liquido di modellazione X Carving Liquid oppure X Carving Liquid Retain. Seguendo lo schema di stratificazione, con questa massa si stratifica, leggermente sovradimensionata, la completa forma anatomica del restauro. Al termine della stratificazione, la ceramica viene cotta secondo i relativi consigli di cottura.

b. Seconda cottura della ceramica monostrato
Dopo aver rifinito la prima cottura del monostrato con frese diamantate e con raffreddamento (gocce d'acqua), eseguire analogamente la seconda cottura della dentina previa pulitura (con vapore). In quest'occasione si può eventualmente correggere la ceramica mancante con un'ulteriore stratificazione della massa monostrato.

3. Caratterizzazione cromatica

a. Pittura con X Bodystains RZ e X Stains RZ
Terminata la rifinitura, il lavoro viene pulito. Gli X Bodystain RZ e X Stain RZ vengono utilizzati a seconda dell' intensità cromatica desiderata: ripetendo cioè pittura e cottura si intensifica l'effetto cromatico. Evitare assolutamente di applicare uno strato troppo spesso, altrimenti si crea una superficie irregolare ed innaturale. Dopo la caratterizzazione cromatica con X Bodystain RZ e la personalizzazione con le masse X Stain RZ, viene eseguita la cottura del lavoro (cottura di lucentezza).

b. Cottura di glasura
Il restauro può ora essere glasato con X Glaze RZ (polvere) o con ZENOSTAR Magic Glaze (spray). La superficie diventa così particolarmente lucida e liscia.

Importante!

- Miscelare tutte le masse solo con i liquidi consigliati.
- L'utilizzo di componenti estranei al prodotto comporta sempre il rischio dell'insuccesso del restauro per reazioni incontrollate, incompatibilità del CDT o parametri di cottura non corretti.

Tabella di correlazione colori per la tecnica monostrato

(Uni light = 1, Uni intense = 2)

Per ossido di zirconio non colorato

Colore del dente Scala colori A-D	Core Stain	Core Liner	Ceramica monostrato	X Bodystain RZ	X Stains RZ
A1	–	A1/B1	1	A	Individuale e per una caratterizza-zione ulteriore
A2	–	A	1	A	
A3	A	A	2	A	
A3,5	A	A	2	A	
A4	A	A	2	A	
B1	–	A1/B1	1	B	
B2	–	B	1	B	
B3	B	B	2	B	
B4	B	B	2	B	
C1	–	–	1	C	
C2	–	–	1	C	
C3	C	C	2	C	
C4	C	C	2	C	
D2	–	D	1	D	
D3	D	D	2	D	
D4*	D	D	2	B e D*	

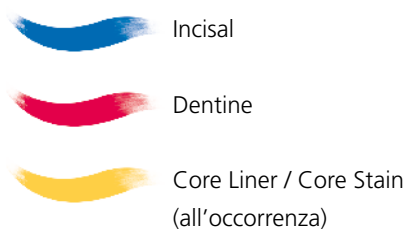
Per strutture in ossido di zirconio infiltrate con ZENOTEC Color (correlato al colore del dente)

Colore del dente Scala colori A-D	Core Stain / Core Liner	Ceramica monostrato	X Bodystain RZ	X Stains RZ
A1	Non è necessario applicare un Core Stain o Core Liner! (vedi indicazioni a pag. 22)	1	A	Individuale e per una caratterizzazione ulteriore
A2		1	A	
A3		2	A	
A3,5		2	A	
A4		2	A	
B1		1	B	
B2		1	B	
B3		2	B	
B4		2	B	
C1		1	C	
C2		1	C	
C3		2	C	
C4		2	C	
D2		1	D	
D3		2	D	
D4*		2	B e D*	

*Per ottenere il colore del dente D4 sono necessari i due X Bodystain RZ B e D!

Zenoflex dimension – Tecnica a tre strati

Nota!

Le indicazioni sulla configurazione e rifinitura della struttura, nonché sul condizionamento delle strutture in ossido di zirconio sono descritte nel capitolo “Preparazione della struttura e lavorazione” a pag. 15.

Correlazione colori per la tecnica a tre strati

Colori / Shades	Core Stain*	Core Liner*	Dentina / Dentine	Smalto / Incisal	Smalto opalescente / Opal Incisal
A1	A	A1/B1	A1	1	1
A2	A	A	A2	2	2
A3	A	A	A3	3	3
A3,5	A	A	A3,5	3	3
A4	A	A	A4	4	4
B1	B	A1/B1	B1	1	1
B2	B	B	B2	2	2
B3	B	B	B3	3	3
B4	B	B	B4	4	4
C1	C	C	C1	1	1
C2	C	C	C2	2	2
C3	C	C	C3	3	3
C4	C	C	C4	4	4
D2	D	D	D2	2	2
D3	D	D	D3	3	3
D4	D	D	D4	4	4

*Per strutture infiltrate con ZENOTEC Color non è necessario l’impiego di Core Stain o Core Liner.

Passaggi di lavorazione per la stratificazione standard

1. Applicazione di Core Liner / Core Stain

Rivestimento di strutture in ossido di zirconio non colorate (bianco, traslucente)

Per ottenere una corretta riproduzione cromatica del colore del dente desiderato su strutture non colorate si deve fare una prima caratterizzazione applicando la massa corrispondente Core Stain o Core Liner.

Nota!

Con le strutture in ossido di zirconio infiltrate con ZENOTEC Color non è necessario applicare Core Liner o Core Stain, poiché l'ossido di zirconio è già precolorato. Si consiglia l'utilizzo di Core Stain e Core Liner particolarmente per perni moncone o monconi molto decolorati.

Applicazione di Core Liner / Core Stain

a. Massa Core Stain

La massa Core Stain viene miscelata con il Core Stain Liquid fino ad ottenere una consistenza pastosa (mai troppo fluida) ed applicata uniformemente sulla struttura. Se si applica uno strato troppo spesso di Core Stain sulla struttura in ossido di zirconio, dopo la stratificazione completa il colore risulta troppo intenso. Vi sono complessivamente quattro Core Stain.

b. Core Liner

Il Core Liner viene applicato sulla struttura con uno o due strati sottili ed omogenei. Sono disponibili complessivamente cinque Liner, che sono correlati con la Scala colori A-D. Con strati troppo spessi si corre il rischio che si formino crepe ed eventualmente bolle nel Core Liner durante la cottura.

Importante!

- Zenoflex dimension Core Liner, per motivi di handling, non può venire applicato con acqua distillata. Utilizzando Zenoflex dimension Core Liner Liquid Optimix si impedisce che il Core Liner scivoli via durante l'applicazione.

Nota!

Non vibrare eccessivamente e non lasciar confluire degli spessi strati di liner nella zona occlusale, approssimale o marginale. Strati di liner troppo spessi possono creparsi durante la cottura. Un'asciugatura troppo veloce può causare problemi. La mancata osservanza dei tempi consigliati per la preasciugatura e per l'asciugatura può causare la formazione di crepe, piccole cavità o il distacco del liner. Ciò avviene perchè Il liquido del liner è sottoposto ad un passaggio troppo rapido dallo stato liquido a quello gassoso.

Dopo la cottura di Core Stain / Core Liner si può iniziare la stratificazione di dentina e smalto (vedi sotto).

2. Stratificazione della dentina

a. Prima cottura della dentina

Miscelare, come di consueto, il materiale della dentina e dello smalto con il liquido di modellazione in dotazione. Modellare, poi, seguendo lo schema di stratificazione, il nucleo di dentina e concludere la modellazione con il posizionamento della massa smalto. La modellazione deve essere leggermente sovradimensionata. Eseguire ora la cottura della ceramica secondo i consigli di cottura della tabella (in appendice).

Nota!

Per la sua microstruttura Zenoflex dimension presenta un elevato grado di lucentezza dopo la prima e la seconda cottura della dentina.

b. Seconda cottura della dentina

Dopo aver rifinito con frese diamantate la prima cottura della dentina, eseguire analogamente la seconda cottura previa pulitura (con vapore). Correggere eventuali mancanze di ceramica con una nuova stratificazione di dentina e/o smalto.

Importante!

Non usare mai ceramiche Zenoflex dimension in combinazione con altre ceramiche, indipendentemente da quale tipo. Zenoflex dimension possiede una microstruttura ASM, unica nel suo genere, che non è compatibile con nessun'altra ceramica.

3. Cottura dei supercolori e cottura di glasura

Dopo una nuova rifinitura meccanica e pulitura, il rivestimento può ora essere glasato con X Glaze RZ (massa di glasura) e/o caratterizzato con X Stain RZ (supercolori). La massa di glasura e i supercolori vengono miscelati con i corrispondenti liquidi (X Stain Liquid, X Stain Liquid Special, Core Stain Liquid) e lavorati. Sul restauro si può anche applicare ZENOSTAR Magic Glaze (massa di glasura spray).
Per la cottura seguire le indicazioni della relativa tabella.

Importante!

Utilizzare esclusivamente X supercolori RZ e X masse di glasura RZ! L'impiego di componenti di altra provenienza comporta sempre il pericolo di tensioni incontrollate e con ciò il rischio di perdita del rivestimento (crepe dovute a sollecitazioni da pressione o trazione)! Miscelare i supercolori e le masse di glasura esclusivamente con gli appositi liquidi per supercolori e masse di glasura (vedi pag. 13). Applicare mediante un normale pennello per supercolori.

Nota!

Evitare assolutamente una pressione troppo elevata (surriscaldamento puntiforme). In tutte le ceramiche, una rifinitura eccessiva causa, in ogni caso, microcrepe all'interno della struttura ceramica e può, eventualmente, determinare una cattiva riuscita del rivestimento (distacchi, crepe).

Avvertenza per la cottura di glasura!

Il grado di lucentezza può essere regolato individualmente, a seconda della temperatura di cottura e del tempo di mantenimento, per ottenere un aspetto da opaco a molto lucido.

4. Correzione

Zenoflex dimension Correction è incolore e viene cotta a 780 °C per un minuto, sotto vuoto. Questa massa ceramica è indicata per le correzioni come per es. punti di contatto, punte delle cuspidi e aumento del volume basale degli elementi di ponte.

Nota!

La massa di correzione deve sempre essere utilizzata pura. Si sconsiglia di miscelarla con altre masse dell'assortimento!

Zenoflex dimension – Stratificazione professionale

In alternativa alla tecnica standard a tre strati, con questo procedimento si può eseguire una stratificazione professionale ampliata. A tale scopo sono disponibili le seguenti masse:

- Chromatix
- Modifier
- Opale Incisal
- Opale Effect
- Colored Translucency
- Incisal Modifier
- Transpa Neutral / Transpa Clear
- Stains

Chromatix e Modifier

Queste masse di modificatori possono essere mescolate tra di loro a piacere. I campi d'impiego preferiti di queste masse si possono dedurre dallo schema dentale.

Chromatix

Campo d'impiego

- Le masse Chromatix sono modificatori della dentina e vengono usate per il controllo mirato e l'individualizzazione del croma e dell'opacità.
- Aumentando l'opacità si ottiene una maggiore copertura della struttura in ossido di zirconio ed, al contempo, un aumento del croma (intensità di colore) anche in presenza di ridotti spessori dello strato di ceramica.
- Chromatix può essere miscelata con la normale dentina per regolare l'intensità del croma e l'opacità, ma all'occorrenza può anche essere impiegata allo stato puro.

Le temperature e i tempi di cottura sono indicati nei programmi di cottura alla fine di queste istruzioni d'uso.

Modifier

- I modificatori della dentina permettono una sfumatura ancora più individuale del corpo della dentina, in diverse tonalità e variazioni cromatiche. Anche l'inserimento di caratterizzazioni individuali viene effettuato con queste masse.

Ivory	A1 A2 B1 B2	Per tutti i colori, per aumentare il valore di luminosità e come mammelloni di denti chiari.
Flamingo	A1 A2 A3 B1 B2	Ideale per mammelloni di denti giovani
Creme	A2 A3	Aumento del croma dei colori A e come mammelloni
Peach	A3 A3,5 A4	Aumento del croma e nella zona della fossa
Caramel	A3,5 A4 B3 B4 D3	Specialmente nella zona cervicale ed approssimale, nonché nella zona della fossa dei denti posteriori.
Amber	A3,5 A4	Aumento del croma e nella zona della fossa
Bamboo	B2 B3	Aumento del croma e come mammelloni
Honey	B3 B4	Aumento del croma, dentina secondaria
Pearl	D2 D3	Mammelloni, dentina secondaria
Taiga	C2 C3 C4	Aumento del croma, dentina secondaria

Opale Incisal, Opale Effect e masse traslucenti colorate

Campo d'impiego

- Con queste masse si hanno ancora più possibilità per una personalizzazione mirata e una caratterizzazione dei restauri ceramici.
- A questo scopo sono a disposizione dieci masse traslucenti colorate, quattro smalti opalescenti e sette effetti opalescenti.
- Le diverse masse vengono usate, a seconda del fabbisogno, pure o mescolate.

Opale Incisal

Smalti opalescenti correlati al colore.

Masse Opale Effect

Le masse effetto opalescenti si distinguono, a differenza degli smalti opalescenti standard correlati al colore, per trasparenza, colore ed opalescenza individuali. Pertanto queste masse possono essere utilizzate appositamente per individualizzare, aumentare e controllare il valore di luminosità nella zona incisale della stratificazione. Sono disponibili le masse Transpa Opale, Milky, Snow, Oyster White, Light Coral, Pale Shell e Pink Pearl. Affascinanti fenomeni luminosi come opalescenza e traslucenza dello smalto dentale naturale nella zona superficiale dei denti sono serviti da esempio per lo sviluppo di queste masse effetto. Vengono accentuate aree schiarite del dente, le punte delle cuspidi e le fasce marginali nella zona dei denti posteriori.

Transpa Opale	Possiede la maggior trasparenza e opalescenza
Milky	Con l'Opale Effect Milky e Snow si può regolare ulteriormente il valore di luminosità degli smalti.
Snow	
Oyster White	Opalescenza bluastra
Light Coral	Opalescenza giallastra / rossastra
Pale Shell	Opalescenza giallastra
Pink Pearl	Opalescenza rossastra

Tutte le masse effetto opalescenti possono essere utilizzate individualmente senza una specifica correlazione cromatica per tutti i colori della scala Vita.

Colored Translucencies / Masse Transpa

I contrasti con le masse traslucenti colorate a tonalità calde, nella zona cervicale, permettono un passaggio armonioso verso la gengiva ed un leggero aumento dell'intensità cromatica, mantenendo la traslucenza (Mandarin, Melon, Papaya, Orange, Topas, Lemon, Rubin Opal). Le masse caratterizzate da una diversa opalescenza bluastra e grigiastra (Amethyst Opal, Aquamarin Opal, Smokey Opal) sono indicate per la zona incisale e per circondare mammelloni stratificati delicatamente. Queste masse possono essere utilizzate pure e per la diluizione di tutte le masse Transpa.
Le diverse masse Transpa vengono applicate con uno strato molto sottile e aiutano nel controllo della traslucenza e del valore di luminosità. (Transpa Neutral, Transpa Clear).

<table>
<tr><td>Mandarin</td><td>leggermente giallastro</td><td rowspan="12">Queste masse possono essere utilizzate individualmente per tutti i colori, senza una specifica correlazione, secondo l'effetto cromatico desiderato.</td></tr>
<tr><td>Melon</td><td>arancione</td></tr>
<tr><td>Papaya</td><td>color cachi</td></tr>
<tr><td>Orange</td><td>ambra opaco</td></tr>
<tr><td>Topas</td><td>arancione intenso</td></tr>
<tr><td>Lemon</td><td>giallastro</td></tr>
<tr><td>Rubin Opal</td><td>rossastro</td></tr>
<tr><td>Amethist Opal</td><td>violetto grigiastro</td></tr>
<tr><td>Aquamarin Opal</td><td>blu intenso</td></tr>
<tr><td>Smokey Opal</td><td>grigiastro</td></tr>
<tr><td>Transpa Neutral</td><td>trasparente</td></tr>
<tr><td>Transpa Clear</td><td>molto trasparente</td></tr>
</table>

Nota!

Usare Chromatix, Modifier, Opale Incisal, Opale Effect e Colored Translucencies sempre solo in combinazione con X Carving Liquid, X Carving Liquid Retain e X Carving Liquid Speed. Solo così sono garantite le eccezionali proprietà cromatiche, di trasparenza e di modellazione.

Temperatura di cottura

Per la cottura vi invitiamo a seguire i consigli della tabella per la prima o seconda cottura della dentina e a rispettare le temperature ed i tempi riportati alla fine delle presenti istruzioni! Le masse X Stain RZ sono descritte nel prossimo capitolo.

Scala colori

Per riconoscere le singole tonalità cromatiche e trasparenze è disponibile una scala colori, corredata come tutte le scale colori Zenoflex dimension, di campioni di colore in ceramica originali. Ciò offre il vantaggio dell'esatta identificazione cromatica delle singole masse anche nelle più svariate condizioni di luce (luce riflessa e luce passante).
Per la definizione individuale del colore per una stratificazione professionale della ceramica si possono utilizzare i campioni di colore per una individuazione ottimale del colore per es. per mezzo della fotografia digitale.

Correlazione colori

I modifier della Zenoflex dimension sono una componente importante di un sistema creativo di colori-armonia per la realizzazione di restauri dentali individuali. Possono essere miscelati con le dentine per ottenere una tonalità di colore personalizzato oppure per ottenere un croma più alto, ma possono essere utilizzati anche come mammelloni oppure come dentine secondarie.

Modulo X Stain RZ

Indicazioni

I supercolori possono essere utilizzati sia per le ceramiche da rivestimento per metalli REFLEX, Reflex dimension, sia per le ceramiche da rivestimento per ossido di zirconio ZIROX, Zenoflex dimension e ZENOSTAR. La temperatura di cottura dei supercolori e dei Bodystain corrisponde alla temperatura della cottura di lucentezza della ceramica utilizzata.

La ruota colori è un sistema di miscelazione dei supercolori a struttura logica

- Con l'aiuto degli otto colori base (posti ai vertici dell'ottagono della ruota colori), più white (bianco) e grey (grigio), l'odontotecnico è in grado di riprodurre, in modo semplice e razionale, tutte le ulteriori 75 gradazioni di colore rappresentate sulla ruota colori.
- Oltre ai colori base fanno parte del modulo Stain gli otto colori più comuni in odontotecnica.
- Con l'aiuto del dosatore incluso nella fornitura (misura piccola e grande) e sulla base della tabella di miscelazione allegata, è garantita un'esatta riproduzione delle diverse tonalità cromatiche.
- Scegliere la misura del dosatore in base alla quantità totale desiderata.

Nota!

Non cambiare misura del dosatore durante il dosaggio poiché i dosatori non sono in un rapporto fisso l'uno rispetto all'altro. Solo così si garantisce un dosaggio esatto che permette una riproduzione mirata del colore desiderato.

Procedimento

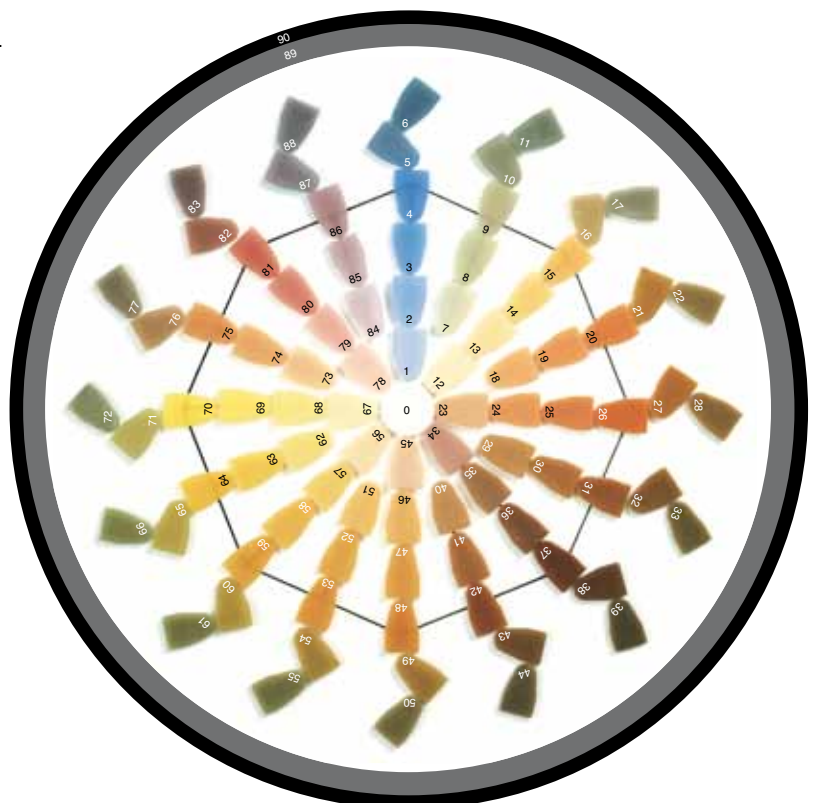
- Scegliere un colore dalla ruota colori rappresentata a destra.
- Annotare il numero correlato alla piastrina di colore.
- Cercare nella tabella sottostante il numero corrispondente.
- Miscelare i componenti come descritto nella tabella.

Si ottengono così le sfumature di colore desiderate.

Esempio: Colore n. 18

1 dosatore piccolo di Peach (n. 15)
1 dosatore piccolo di Orange (n. 26)
2 dosatori piccoli di White (n. 0)

oppure ...

1 dosatore grande di Peach (n. 15)
1 dosatore grande di Orange (n. 26)
2 dosatori grandi di White (n. 0)

Numero colore	Miscela di: (P. = parte/parti)
0 white	–
1	1 P. blue + 3 P. white
2	1 P. blue + 1 P. white
3	3 P. blue + 1 P. white
4 blue	–
5 steel	3 P. blue + 1 P. grey
6	1 P. blue + 1 P. grey
7	1 P. blue + 1 P. peach + 2 P. white
8	3 P. blue + 3 P. peach + 2 P. white
9	1 P. blue + 1 P. peach
10	3 P. blue + 3 P. peach + 2 P. grey
11	1 P. blue + 1 P. peach + 2 P. grey
12	1 P. peach + 3 P. white
13	1 P. peach + 1 P. white
14 melon	3 P. peach + 1 P. white
15 peach	–
16	3 P. peach + 1 P. grey
17	1 P. peach + 1 P. grey
18	1 P. peach + 1 P. orange + 2 P. white
19	3 P. peach + 3 P. orange + 2 P. white
20	1 P. peach + 1 P. orange
21	3 P. peach + 3 P. orange + 2 P. grey
22	1 P. peach + 1 P. orange + 2 P. grey
23	1 P. orange + 3 P. white
24	1 P. orange + 1 P. white
25	3 P. orange + 1 P. white
26 orange	–
27	3 P. orange + 1 P. grey
28 olive	1 P. orange + 1 P. grey
29	1 P. orange + 1 P. marone + 2 P. white
30	3 P. orange + 3 P. marone + 2 P. white
31	1 P. orange + 1 P. marone
32	3 P. orange + 3 P. marone + 2 P. grey
33	1 P. orange + 1 P. marone + 2 P. grey
34	1 P. marone + 3 P. white
35	1 P. marone + 1 P. white
36	3 P. marone + 1 P. white
37 marone	–
38	3 P. marone + 1 P. grey
39	1 P. marone + 1 P. grey
40	1 P. marone + 1 P. caramel + 2 P. white
41	3 P. marone + 3 P. caramel + 2 P. white
42	1 P. marone + 1 P. caramel
43	3 P. marone + 3 P. caramel + 2 P. grey
44	1 P. marone + 1 P. caramel + 2 P. grey
45 ivory	1 P. caramel + 3 P. white

Numero colore	Miscela di: (P. = parte/parti)
46	1 P. caramel + 1 P. white
47	3 P. caramel + 1 P. white
48 caramel	–
49	3 P. caramel + 1 P. grey
50	1 P. caramel + 1 P. grey
51	1 P. caramel + 1 P. ocker + 2 P. white
52	3 P. caramel + 3 P. ocker + 2 P. white
53	1 P. caramel + 1 P. ocker
54	3 P. caramel + 3 P. ocker + 2 P. grey
55	1 P. caramel + 1 P. ocker + 2 P. grey
56	1 P. ocker + 3 P. white
57	1 P. ocker + 1 P. white
58	3 P. ocker + 1 P. white
59 ocker	–
60	3 P. ocker + 1 P. grey
61	1 P. ocker + 1 P. grey
62	1 P. ocker + 1 P. yellow + 2 P. white
63	3 P. ocker + 3 P. yellow + 2 P. white
64	1 P. ocker + 1 P. yellow
65	3 P. ocker + 3 P. yellow + 2 P. grey
66	1 P. ocker + 1 P. yellow + 2 P. grey
67	1 P. yellow + 3 P. white
68	1 P. yellow + 1 P. white
69	3 P. yellow + 1 P. white
70 yellow	–
71	3 P. yellow + 1 P. grey
72	1 P. yellow + 1 P. grey
73	1 P. yellow + 1 P. gum + 2 P. white
74	3 P. yellow + 3 P. gum + 2 P. white
75	1 P. yellow + 1 P. gum
76	3 P. yellow + 3 P. gum + 2 P. grey
77	1 P. yellow + 1 P. gum + 2 P. grey
78	1 P. gum + 3 P. white
79	1 P. gum + 1 P. white
80	3 P. gum + 1 P. white
81 gum	–
82	3 P. gum + 1 P. grey
83	1 P. gum + 1 P. grey
84	1 P. gum + 1 P. blue + 2 P. white
85	3 P. gum + 3 P. blue + 2 P. white
86 violett	1 P. gum + 1 P. blue
87	3 P. gum + 3 P. blue + 2 P. grey
88	1 P. gum + 1 P. blue + 2 P. grey
89 grey	1 P. black + 1 P. white
90 black	–

Zenoflex dimension 3D – L’aggiunta dei colori 3D-Master*

Zenoflex dimension è stata ampliata con i 26 colori 3D-Master*. Con questi colori è possibile riprodurre comodamente, in caso di riparazioni, i colori 3D-Master*. Per la riproduzione sono state sviluppate le masse ceramiche corrispondenti. Con queste masse ed in parte con miscelazione 1:1 con le masse Zenoflex dimension (dentina A3,5 B3, B4, C3 e D3) è possibile riprodurre senza problemi i colori in base alla tabella seguente.

Colore V-3D*	Core Liner	Dentine utilizzate e miscele di dentine 1:1	Incisal
1M1	E	Dentina E1	Incisal 5
1M2	E	Dentina E2	Incisal 5
2L1,5	F	1 P. Dentina B3 : 1 P. Dentina E1	Incisal 5
2L2,5	F	1 P. Dentina B3 : 1 P. Dentina F5	Incisal 5
2M1	F	Dentina F3	Incisal 5
2M2	F	Dentina F4	Incisal 5
2M3	F	Dentina F5	Incisal 5
2R1,5	F	1 P. Dentina F3 : 1 P. Dentina F4	Incisal 5
2R2,5	F	1 P. Dentina F5 : 1 P. Dentina G4	Incisal 5
3L1,5	G	1 P. Dentina B4 : 1 P. Dentina G3	Incisal 5
3L2,5	G	1 P. Dentina A3,5 : 1 P. Dentina G5	Incisal 5
3M1	G	Dentina G3	Incisal 5
3M2	G	Dentina G4	Incisal 5
3M3	G	Dentina G5	Incisal 5
3R1,5	G	1 P. Dentina F3 : 1 P. Dentina H6	Incisal 5
3R2,5	G	1 P. Dentina G5 : 1 P. Dentina H6	Incisal 5
4L1,5	H	1 P. Dentina C3 : 1 P. Dentina G4	Incisal 6
4L2,5	H	1 P. Dentina D3 : 1 P. Dentina I3	Incisal 6
4M1	H	1 P. Dentina G3 : 1 P. Dentina I1	Incisal 6
4M2	H	Dentina H4	Incisal 6
4M3	H	1 P. Dentina B4 : 1 P. Dentina I3	Incisal 6
4R1,5	H	Dentina H6	Incisal 6
4R2,5	H	1 P. Dentina H6 : 1 P. Dentina I3	Incisal 6
5M1	I	Dentina I1	Incisal 6
5M2	I	1 P. Dentina I1 : 1 P. Dentina I3	Incisal 6
5M3	I	Dentina I3	Incisal 6

Potete trovare ulteriori indicazioni nel capitolo dedicato alla stratificazione standard e professionale del presente manuale.
**Il sistema VITA 3D – Master è un marchio registrato della Vita Zahnfabrik H. Rauter GmbH & Co. KG, 79704 Bad Sackingen*

Zenoflex dimension Bleach

Sempre più pazienti desiderano denti perfetti, chiari e bianchi. Questo, nel caso di denti naturali, può essere realizzato attraverso uno sbiancamento dentale oppure tramite l’inserimento di elementi protesici molto chiari (per es. faccette). Se si osserva il risultato di un bleaching di denti naturali, si nota che non è solo bianco ma che anche in questi denti estremamente chiari, si ritrova la caratteristica tonalità base del paziente. Si può spiegare questo fenomeno attraverso il modo di procedere durante il bleaching: la sostanza agisce dall’esterno verso l’interno, per questo inizialmente risulta uno strato di smalto schiarito, mentre la dentina non viene intaccata e rimane il colore originale.

Pertanto con i colori Bleach si possono riprodurre, identici alla natura, sia denti schiariti dal dentista sia denti bianchi e molto chiari per natura. Dato che il risultato del bleaching può variare molto nel grado di schiarimento, sono disponibili masse di differente colore ed intensità.

Così, con il modulo Bleach, le ceramiche da rivestimento WIELAND sono state ampliate delle masse ceramiche Bleach della Scala colori A-D. In questo modo è possibile adattarsi alla situazione schiarita oppure effettuare un restauro completo.

I quattro nuovi colori Bleach possono essere realizzati secondo la seguente tabella:

Colore	Core Liner	Dentina	Smalto
BL1	BL1	Dentin BL1	Opale Effect Snow
BL2	BL2	Dentin BL2	Opale Effect Milky
BL3	BL3/4	Dentin BL3	Opale Incisal 1
BL4	BL3/4	Dentin BL4	Opale Incisal 1

Masse ceramiche per Zenoflex dimension Bleach

Core Liner

I tre Core Liner sono combinabili con tutte e quattro le dentine. Tuttavia, per ottenere i quattro colori Bleach sopra descritti, si devono mantenere le masse corrispondenti.

Dentine

Dentina BL1: Ha il croma più chiaro e tende verso il campo del bianco. Viene utilizzata per la riproduzione del colore Bleach BL1 (vedi tabella a pag. 36).

Dentina BL2: Rispetto alla Dentina BL1 ha un croma leggermente più intenso e viene usata per la riproduzione del colore Bleach BL2 (vedi tabella a pag. 36). Essa è tendenzialmente correlata al campo rossastro – brunastro (colori A).

Dentina BL3: Dei quattro colori Bleach, la Dentina BL3 è leggermente meno intensa di colore della BL4.

Dentina BL4: Dei quattro colori Bleach, la Dentina BL4 è la più intensa di colore (vedi scala cromatica del modulo Bleach).

Smalti

Vi sono solo tre masse.

Opale Effect Snow e Opale Effect Milky:
I due smalti Opale Effect hanno diverse gradazioni di trasparenza ed opalescenza. Milky è lo smalto più trasparente con un effetto opalescente più marcato. Queste due masse effetti opalescenti vengono usate come standard secondo la tabella Bleach.

Opale Incisal 1:
Lo smalto opalescente 1 viene utilizzato per i colori Bleach BL3, BL4 e come smalto opalescente standard per i colori dentali A1, B1 e C1.

Masse Transpa

Sono disponibili due masse con differente trasparenza.

Transpa Clear, che è molto trasparente (cristallino) e Transpa Neutral, che possiede una trasparenza leggermente minore. Con Transpa Neutral si può inoltre regolare l'intensità cromatica delle masse ceramiche utilizzate. In questo caso si osservi che, a seconda dell'aggiunta di Transpa Neutral, la trasparenza aumenta e contemporaneamente diminuisce l'intensità di colore (croma).

Masse spalla

È disponibile una massa spalla biancastra, Shoulder Bleach High. Se la spalla presenta un altro colore, si può ricorrere alle masse spalla compatibili Zenoflex dimension.
Shoulder Bleach Correction è indicata per la realizzazione e la correzione di spalle ceramiche dopo la cottura di lucentezza.
Ulteriori indicazioni sono contenute nei capitoli dedicati alla stratificazione standard o professionale nelle presenti istruzioni d'uso.

Zenoflex Dimension masse spalla

Le masse spalla Zenoflex dimension si distinguono per le seguenti caratteristiche:

- Ridotta contrazione durante la cottura
- Elevata stabilità alla cottura
- Eccezionale chiusura marginale
- Perfetta armonia cromatica
- Semplice controllo della trasparenza, fluorescenza e riflessione della luce
- Facile miscelazione delle masse spalla tra loro (vedi tabella di miscelazione)

Campi d'impiego

- Le masse **Shoulder High** vengono cotte ad una temperatura di 980 °C con 1 minuto di mantenimento prima della prima cottura della dentina o prima di una possibile prima cottura di Core Stain o Core Liner.
- Le masse **Shoulder Correction** vengono cotte ad una temperatura di 780 °C con 1 minuto di mantenimento dopo la cottura di lucentezza.
- Le masse Shoulder Correction sono indicate non solo per la correzione di spalle ceramiche dopo la cottura di lucentezza. Per la loro bassa temperatura di cottura possono essere usate anche per tutte le altre correzioni, come per es. per leggere correzioni di forma oppure aggiunte nei punti di contatto.
- Con Shoulder Flu si possono ricoprire zone scure, come per es. sostanze dentali decolorate o bordi di corone, e si possono controllare e modificare luminosità e trasparenza.

Esigenze per la preparazione

Per realizzare spalle ceramiche, i monconi preparati devono presentare un chamfer pronunciato o almeno una spalla.

Configurazione della struttura

Per l'applicazione della spalla ceramica si deve ridurre leggermente (ca. 0,5 - 1,0 mm) la struttura in ossido di zirconio nella zona marginale. Lo spigolo che risulta dalla riduzione deve essere sottile e liscio. La struttura viene poi condizionata come di consueto.

Preparazione del moncone in gesso

Prima di applicare la massa spalla, il moncone in gesso deve essere ben isolato con WIELAND IsoPen.

Liquido di miscelazione

Per la lavorazione di Shoulder High si consiglia di usare X Shoulder Liquid SH Spezial o X Carving Liquid Retain. Per la Shoulder Correction si deve usare X Shoulder Correction Liquid o X Carving Liquid.

Importante!

X Shoulder Liquid SH Spezial non è indicato per miscelare la massa Shoulder Correction.

Passaggi di lavorazione masse spalla

Prima cottura Shoulder High

Miscelare la massa spalla del colore corrispondente ed applicarla nella zona cervicale della corona. Asciugare con cautela la massa spalla con un phon per facilitarne la manipolazione. A questo punto la cappetta, con la massa spalla applicata, può essere sfilata dal moncone in gesso e cotta.

Seconda cottura Shoulder High

Dopo la cottura controllare la chiusura marginale. Correggere eventuali contrazioni dovute alla sinterizzazione. Isolare nuovamente il moncone in gesso. Miscelare la massa spalla come per la prima stratificazione e completare le parti mancanti. Completare poi la spalla e farla asciugare. Sollevare con cautela la struttura dal moncone e posizionarla sul supporto di cottura.
Dopo la cottura di correzione della spalla, il lavoro deve essere adattato sul moncone in gesso. Effettuare, successivamente, a seconda della situazione di partenza della struttura, la stratificazione con dentina e smalto ed applicare Core Stain o Core Liner.
Ulteriori piccole correzioni possono essere effettuate dopo la cottura di lucentezza con Shoulder Correction.

Nota!

Assicurarsi che la spalla in ceramica non venga a contatto con il supporto di cottura onde evitare che resti attaccata al materiale del piattello.

Tabella correlazione colori

Colori:	Miscele spalla
A1	SM 1 + SM Flu / 1:1
A2	SM 1
A3	SM 1
A3,5	SM 2 + SM 3 / 1:1
A4	SM 3 + SM 4 / 1:1
B1	SM 1 + SM Flu / 1:1
B2	SM 2 + SM Flu / 1:1
B3	SM 2
B4	SM 2 + SM 4 / 1:1
C1	SM 4 + SM Flu / 1:1
C2	SM 4 + SM Flu / 1:1
C3	SM 4
C4	SM 4
D2	SM 1 + SM 4 / 1:1
D3	SM 1 + SM 4 / 1:1
D4	SM 2 + SM 4 / 1:1

Zenoflex dimension masse gengivali

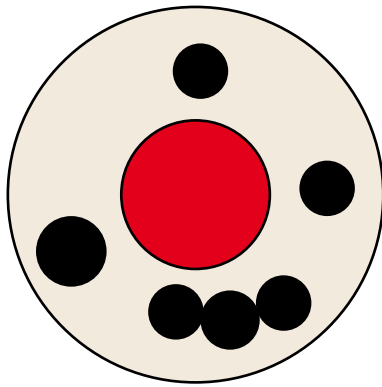
Campo d’impiego

- Le dentine gengivali, grazie alla loro varietà di colori (sei masse di colore diverso), permettono l’esatta ricostruzione cromatica della gengiva.
- Soprattutto in presenza di ricostruzioni in ceramica su impianti è indispensabile correggere la perdita di tessuti molli in maniera anatomicamente corretta. Ma anche a seguito di estrazioni o di interventi parodontali si possono verificare perdite di tessuti molli dopo la guarigione.
- Per motivi estetici e di igiene parodontale, le perdite di tessuto devono essere ripristinate dall’odontotecnico utilizzando le masse ceramiche corrispondenti.
- Le dentine gengivali, grazie al loro ampio spettro cromatico e alle eccezionali caratteristiche di handling, consentono di realizzare una ricostruzione della gengiva perfetta dal punto di vista cromatico ed anatomico, proprio come viene richiesto al giorno d’oggi da dentisti e pazienti.

Lavorazione e temperature di cottura

- Le masse gengivali possono essere utilizzate pure o mescolate tra loro: pertanto il numero di colori gengivali disponibili è pressoché illimitato.
- Per quanto riguarda la lavorazione e la cottura, seguire i consigli per le dentine.

Consigli per la cottura

- Supporti di cottura massicci assorbono più calore durante la cottura ed influiscono perciò sul risultato della cottura della ceramica. Per questo motivo, al fine di ottenere risultati ottimali, si devono utilizzare supporti di cottura a nido d'ape oppure, in presenza di supporti di cottura massicci, si deve alzare la temperatura finale di ca. 10 °C.
- Lo stesso vale per perni di cottura massicci. Consigliamo l'impiego di perni a ventaglio.
- Non posizionare mai gli oggetti al centro del supporto di cottura ed orientarli sempre verso gli elementi termici.

Supporto di cottura a nido d'ape con un corretto posizionamento degli elementi (vista dall'alto). Gli elementi non devono mai essere posizionati nella parte centrale (in rosso).

- Non riempire troppo il supporto di cottura, poiché più oggetti richiedono una maggiore temperatura di cottura (vedi regola empirica).
- Per lavori più grandi, per elementi di ponte massicci oppure per più elementi piccoli, i tempi di asciugatura e di chiusura devono essere di conseguenza prolungati.
- Per lavori più grandi, per elementi di ponte massicci oppure per più elementi piccoli è necessario aumentare le temperature di cottura per la prima e la seconda cottura della dentina come indicato qui di seguito:

  Regola empirica = Aumentare la temperatura finale di 2 °C per ogni ulteriore unità di struttura (corona, elemento di ponte).
  Esempio: Prima cottura della dentina, ponte di 6 elementi o 6 corone singole:
  5 elementi in più ➞ 900 °C + (5 x 2 °C) ➞ Temperatura finale = 910 °C

- Per la cottura di lucentezza, la temperatura di cottura ed il tempo di mantenimento possono essere regolati individualmente a seconda del grado di lucentezza desiderato.

Nota!

Se dopo la cottura della dentina Zenoflex dimension ha un aspetto simile a quello di una ceramica da rivestimento tradizionale, significa che la temperatura di cottura è stata più bassa di 10 - 30 °C!

L’accertamento della X

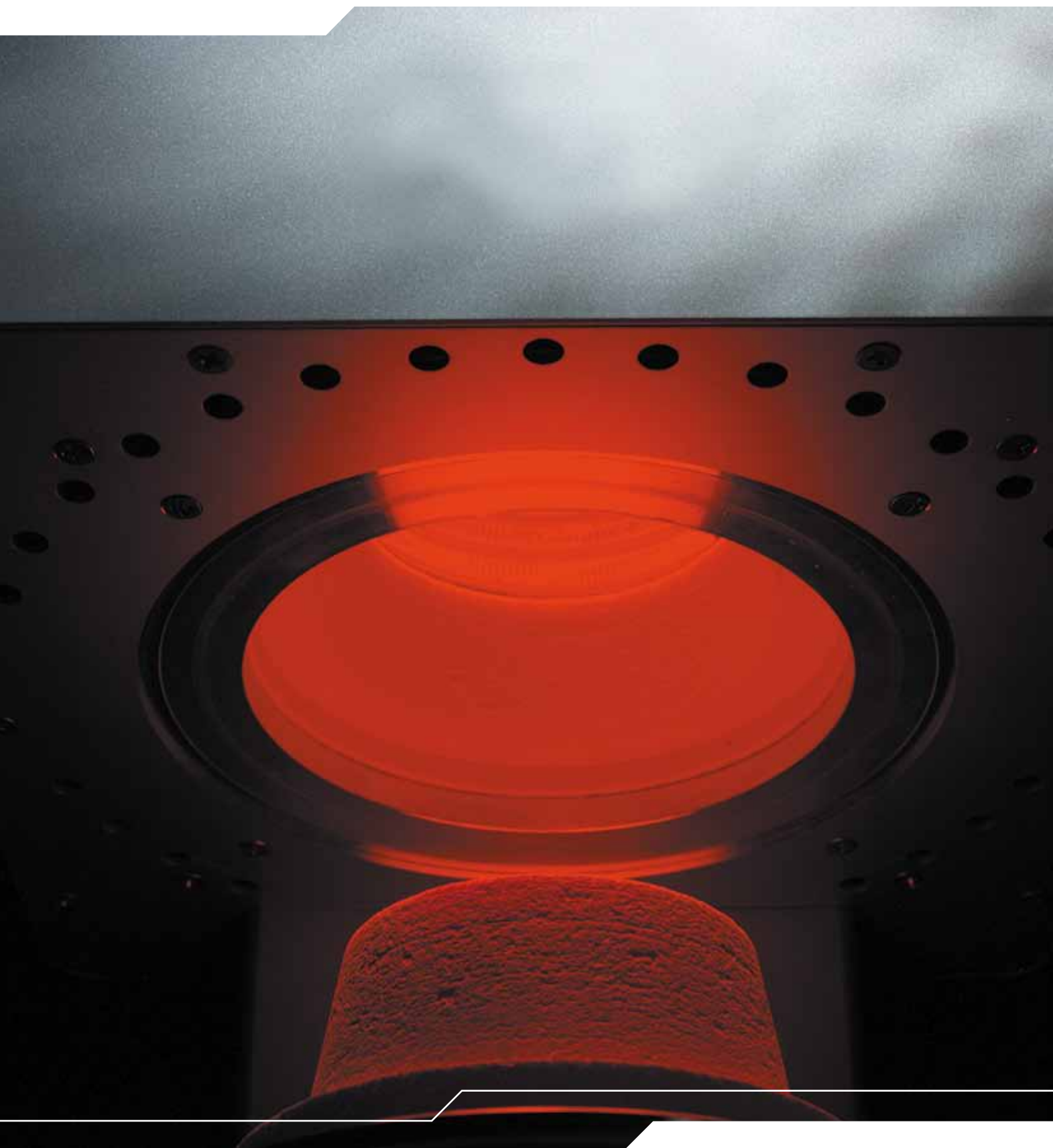
Nota!

Zenoflex dimension e ZIROX danno come risultato la stessa superficie.

Forni di cottura impostati troppo bassi ed un’errata costruzione della struttura rappresentano le cause più frequenti di insuccesso. Quindi è fondamentale la corretta temperatura di cottura del vostro forno! La si può facilmente verificare per mezzo di un campione di cottura con l’aiuto del set di calibratura ZIROX (fig. 1).

Per adattare individualmente la temperatura di cottura al forno utilizzato, si deve eseguire anzitutto un controllo della reale temperatura di cottura nel forno, che può discostarsi dalla temperatura indicata sul display. Una differenza di 20 - 30 °C non è un caso raro!

Cuocere in laboratorio un campione di cottura in Zenoflex Transpa Clear e confrontarlo con il campione di riferimento in dotazione. I valori di trasparenza e la ruvidità superficiale del campione realizzato e di quello di riferimento dovrebbero essere identici. In caso contrario, si deve adattare la temperatura di cottura fino a raggiungere il grado di cottura corretto.

La differenza di temperatura rilevata tra la temperatura finale teorica e quella reale corrisponde a X: questo valore deve essere aggiunto al valore indicato per la cottura desiderata nei programmi di cottura riportati qui di seguito (vedi pag. 44 e segg.). Per lavori più grandi si devono aumentare di conseguenza i tempi di asciugatura e di chiusura.

Programmi di cottura per Zenoflex dimension

Programma di cottura generale	Temperatura di preriscaldo [°C]	Tempo di asciugatura [min:sec]	Velocità di riscaldamento [°C/min]	Temperatura di cottura [°C]	Tempo di mantenimento [min:sec]	Vuoto [hPa]	Raffreddamento di distensione [min]
Cottura spalla 1	575	8	45	**980** + X	1	50	–
Cottura spalla 2	575	8	45	**960** + X	1	50	–
Cottura Core Stain Cottura Core Liner	575	8	45	**930** + X	1	50	–
Cottura dentina 1	575	9	45	**900** + X	2	50	–
Cottura dentina 2	575	8	45	**890** + X	1	50	–
Cottura di glasura	575	5	45	**880** + X	1 - 2	–	6
Correzione	575	5	45	**780** + X	1	50	6

Austromat 3001	**Programmi di cottura Austromat 3001**
Cottura spalla 1	C575 T120 T180 • L9 T180 V9 T045 • **C 980 +** X V0 T60 C0 L0 T2 C575
Cottura spalla 2	C575 T120 T180 • L9 T180 V9 T045 • **C 960 +** X V0 T60 C0 L0 T2 C575
Cottura Core Stain Cottura Core Liner	C575 T120 T180 • L9 T180 V9 T045 • **C 930 +** X V0 T60 C0 L0 T2 C575
Cottura dentina 1	C575 T180 T180 • L9 T180 V9 T045 • **C 900 +** X V0 T120 C0 L0 T2 C575
Cottura dentina 2	C575 T120 T180 • L9 T180 V9 T045 • **C 890 +** X V0 T60 C0 L0 T2 C575
Cottura di glasura	C575 T60 T120 • L9 T120 T045 • **C 880 +** X T60 C0 T360 • L0 T2 C575
Correzione	C575 T60 T120 • L9 T120 V9 T045 • **C 780 +** X V0 T60 C0 T360 • L0 T2 C575

Austromat M	START [°C]	Tempo d'asciu-gatura	↑	→	Livello vuoto	↗ [°C/min]	END [°C]	→ [min:sec]	↘1	↘2
Cottura spalla 1	575	2	3	3	9	45	**980** + X	1:00	0	0
Cottura spalla 2	575	2	3	3	9	45	**960** + X	1:00	0	0
Cottura Core Stain Cottura Core Liner	575	2	3	3	9	45	**930** + X	1:00	0	0
Cottura dentina 1	575	3	3	3	9	45	**900** + X	2:00	0	0
Cottura dentina 2	575	2	3	3	9	45	**890** + X	1:00	0	0
Cottura di glasura	575	1	2	2	0	45	**880** + X	1:00	0	6
Correzione	575	1	2	2	9	45	**780** + X	1:00	0	6

Importante!

- Nell'ultima cottura è indispensabile eseguire un raffreddamento di distensione di 6 minuti.
- Le temperature di cottura indicate sono valori indicativi.
- A causa delle diverse prestazioni dei forni si possono riscontrare delle differenze.

Austromat D4 „Professional Mode“						
Cottura spalla 1						
Asciugatura					02:00	min:sec
Chiusura					03:00	min:sec
Preriscaldo	575	°C			03:00	min:sec
Temperatura 1	980 + X	°C	45	°C/min	01:00	min:sec
Temperatura 2		°C		°C/min		min:sec
Temperatura 3		°C		°C/min		min:sec
Vuoto (off/livello/mantenimento)	980	°C	100	%		min:sec

Cottura spalla 2						
Asciugatura					02:00	min:sec
Chiusura					03:00	min:sec
Preriscaldo	575	°C			03:00	min:sec
Temperatura 1	960 + X	°C	45	°C/min	01:00	min:sec
Temperatura 2		°C		°C/min		min:sec
Temperatura 3		°C		°C/min		min:sec
Vuoto (off/livello/mantenimento)	960	°C	100	%		min:sec

Cottura Core Stain / Core Liner						
Asciugatura					02:00	min:sec
Chiusura					03:00	min:sec
Preriscaldo	575	°C			03:00	min:sec
Temperatura 1	930 + X	°C	45	°C/min	01:00	min:sec
Temperatura 2		°C		°C/min		min:sec
Temperatura 3		°C		°C/min		min:sec
Vuoto (off/livello/mantenimento)	930	°C	100	%		min:sec

Cottura dentina 1						
Asciugatura					02:00	min:sec
Chiusura					03:00	min:sec
Preriscaldo	575	°C			03:00	min:sec
Temperatura 1	900 + X	°C	45	°C/min	02:00	min:sec
Temperatura 2		°C		°C/min		min:sec
Temperatura 3		°C		°C/min		min:sec
Vuoto (off/livello/mantenimento)	900	°C	100	%		min:sec

Importante!

- Nell’ultima cottura è indispensabile eseguire un raffreddamento di distensione di 6 minuti.
- Le temperature di cottura indicate sono valori indicativi.
- A causa delle diverse prestazioni dei forni si possono riscontrare delle differenze.

Austromat D4 „Professional Mode“						
Cottura della dentina 2						
Asciugatura					02:00	min:sec
Chiusura					02:00	min:sec
Preriscaldo	575	°C			03:00	min:sec
Temperatura 1	890 + X	°C	45	°C/min	01:00	min:sec
Temperatura 2		°C		°C/min		min:sec
Temperatura 3		°C		°C/min		min:sec
Vuoto (off/livello/mantenimento)	890	°C	100	%		min:sec

Cottura di glasura						
Asciugatura					01:00	min:sec
Chiusura					02:00	min:sec
Preriscaldo	575	°C			02:00	min:sec
Temperatura 1	880 + X	°C	45	°C/min	01:00	min:sec
Temperatura 2	650	°C	MAX	°C/min		min:sec
Temperatura 3	400	°C	75	°C/min	01:00	min:sec
Vuoto (off/livello/mantenimento)		°C		%		min:sec

Cottura di correzione						
Asciugatura					01:00	min:sec
Chiusura					02:00	min:sec
Preriscaldo	575	°C			02:00	min:sec
Temperatura 1	780 + X	°C	45	°C/min	01:00	min:sec
Temperatura 2	650	°C	MAX	°C/min		min:sec
Temperatura 3	400	°C	75	°C/min	01:00	min:sec
Vuoto (off/livello/mantenimento)	780 + X	°C	100	%		min:sec

Importante!

- Nell’ultima cottura è indispensabile eseguire un raffreddamento di distensione di 6 minuti.
- Le temperature di cottura indicate sono valori indicativi.
- A causa delle diverse prestazioni dei forni si possono riscontrare delle differenze.

Indicazioni per l’odontoiatra

Controindicazioni per l’ossido di zirconio

- Una preparazione non indicata (per es. la preparazione tangenziale)
- Rapporti di spazio insufficienti
- Pazienti con parafunzioni (per es. bruxismo)
- Cementazione provvisoria del restauro
- Rifinitura della struttura in ossido di zirconio (per es. parte interna della corona)
- Rifinitura massiccia della ceramica da rivestimento con strumenti rotanti, senza raffreddamento ad acqua e con un’elevata pressione di contatto.

Importante!

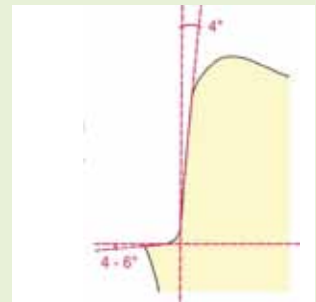
- Dopo la rifinitura del rivestimento ceramico con strumenti rotanti, eseguire sempre una cottura di lucentezza con un raffreddamento di distensione di sei minuti.
- Si consiglia una prova della struttura o prova biscotto.

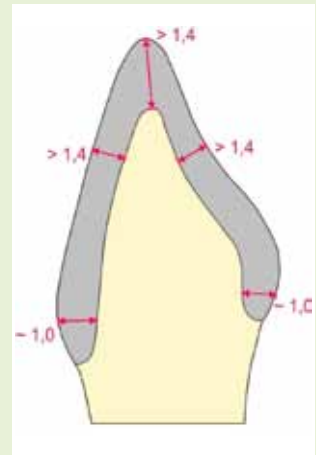
Consigli per la preparazione

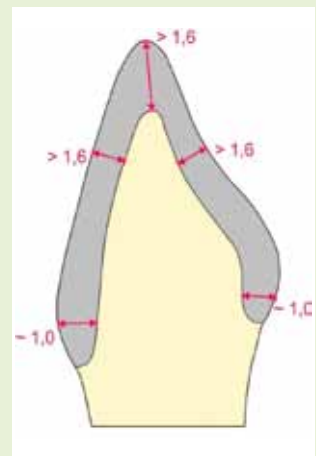
Nota!

- La preparazione ideale è quella con la forma anatomica.
- Sono controindicati la preparazione tangenziale, a bisello o spigoli interni marcati.
- Evitare assolutamente spigoli vivi e bordi.
- Come per tutte le preparazioni per restauri in ceramica integrale è difficile valutare in anticipo l’estensione della polpa, in modo particolare in pazienti giovani.
- Per garantire una sufficiente resistenza del restauro, è necessario rispettare le misure minime indicate (tutte le indicazioni in mm).

Angolo della preparazione

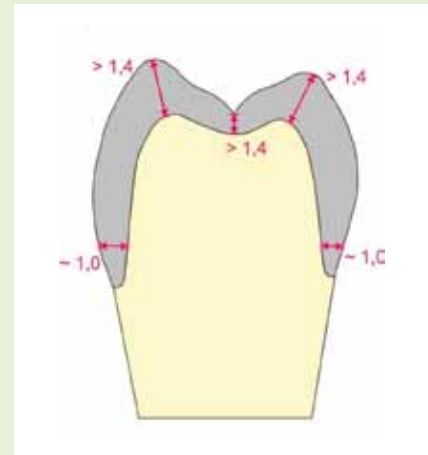
- Preparazione a spalla o chamfer
- Angolo ideale della preparazione = 4°

Corona singola dente anteriore

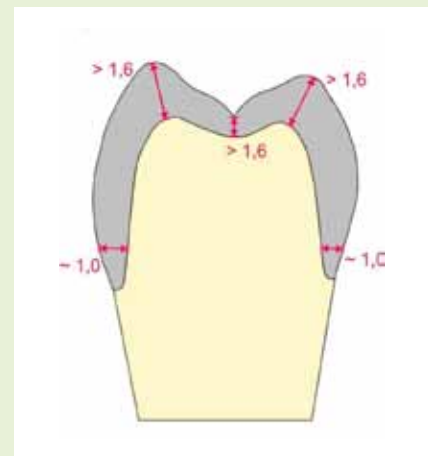
- Incisale > 1,4 mm
- Labiale od orale nel terzo superiore > 1,4 mm
- Zona marginale circolare ca. 1,0 mm
- Preparazione a spalla o chamfer
- Angolo ideale della preparazione = 4°
- Per permettere una rifinitura ottimale della zona incisale durante la lavorazione CAD/CAM, il bordo incisale del moncone preparato dovrebbe essere di almeno 1,0 mm (geometria della fresa).

Corona pilastro dente anteriore, corone parti di bloccaggio

- Incisale > 1,6 mm
- Labiale od orale nel terzo superiore > 1,6 mm
- Zona marginale circolare ca. 1,0 mm
- Preparazione a spalla o chamfer
- Angolo ideale della preparazione = 4°
- Per permettere una rifinitura ottimale della zona incisale durante la lavorazione CAD/CAM, il bordo incisale del moncone preparato dovrebbe essere di almeno 1,0 mm (geometria della fresa).

Importante!

La mancata osservanza dei criteri di preparazione indicati può portare alla perdita del restauro a causa di crepe, distacchi o rotture.

Corona singola dente posteriore

- Occlusale > 1,4 mm
- Labiale od orale nel terzo superiore > 1,4 mm
- Zona marginale circolare ca. 1,0 mm
- Preparazione a spalla o chamfer
- Angolo ideale della preparazione = 4°

Corona pilastro dente posteriore, corone parti di bloccaggio

- Occlusale > 1,6 mm
- Labiale od orale nel terzo superiore > 1,6 mm
- Zona marginale circolare ca. 1,0 mm
- Preparazione a spalla o chamfer
- Angolo ideale della preparazione = 4°

Importante!

La mancata osservanza dei criteri di preparazione indicati può portare alla perdita del restauro a causa di crepe, distacchi o rotture.

Adattamento della struttura / Prova della struttura

- Si consiglia una prova della struttura o una prova biscotto

Nota!

- La struttura deve calzare sul moncone senza tensioni.
- E’ controindicata la frizione sul moncone.

Preparazione per la cementazione

- Si consiglia di sabbiare con cautela la struttura in ossido di zirconio. In questo modo si pulisce la superficie della struttura e si garantisce una migliore adesione con il materiale di fissaggio. Perciò si dovrebbe sabbiare la parte interna della corona della struttura in ossido di zirconio con ossido d’alluminio 110 µm a ca. 1 bar.
- La superficie interna della corona deve risultare pulita e priva di grasso.

Indicazioni per la cementazione

- I restauri in ZrO_2 possono venire cementati convenzionalmente (cemento vetroionomerico o cemento all'ossi-fosfato di zinco) o fissati adesivamente con composito (per es. RelyX, Panavia F).
- Si sconsiglia l’utilizzo di compomeri, cementi vetroionomerici a base resinosa e cementi con un’espansione elevata.
- E’ controindicata una cementazione provvisoria di restauri in ossido di zirconio.

Nota!

Attenersi anche alle istruzioni d’uso dei materiali di fissaggio e ai consigli dei produttori di materiali per strutture.

Errori, cause, rimedi

Errore	Causa	Rimedio
Il colore è troppo chiaro e/o la ceramica ha un aspetto opaco e poroso.	La temperatura di preriscaldo è troppo alta.	Abbassare la temperatura di preriscaldo.
	La temperatura di cottura è troppo bassa.	Alzare la temperatura di cottura.
	La pompa del vuoto si inserisce troppo tardi.	Abbassare la temperatura di preriscaldo e di partenza vuoto.
	Il livello di vuoto raggiunto è troppo basso.	Controllare la tenuta della pompa del vuoto e del forno.
La superficie della ceramica non è liscia o è troppo ruvida e presenta una ridotta lucentezza.	La temperatura finale è troppo bassa.	Alzare la temperatura finale.
I bordi e i contorni sono arrotondati.	La temperatura finale è troppo alta.	Abbassare la temperatura finale.
Distacchi / crepe	Spigoli vivi e bordi nella struttura.	Evitare spigoli vivi e bordi nella struttura.
	Configurazione non corretta della struttura.	Attenersi alle indicazioni per la realizza-zione della struttura.
	Sottocottura della ceramica da rivestimento.	Alzare la temperatura finale.
	Microcrepe e/o porosità nella struttura.	Rivestire solo strutture prive di difetti. Controllare che non vi siano difetti sulle strutture.
	Tensioni termiche troppo elevate sull'oggetto.	Non far mai raffreddare gli oggetti velocemente. E' indicata un'apertura lenta della camera del forno, almeno nell'ultima cottura (raffreddamento di distensione).
	La struttura è stata rifinita senza raffred-damento, con una forte pressione di contatto o un numero di giri troppo alto.	Non si deve mai lavorare l'ossido di zirconio senza raffreddamento, con una pressione di contatto troppo elevata o un numero di giri troppo alto, altrimenti si formano microcrepe nella struttura.
	Molaggio troppo massiccio dei punti di contatto e/o dell'occlusione da parte del dentista.	Dopo una massiccia rifinitura della ceramica da rivestimento si deve eseguire in linea di principio una cottura di lucentezza finale con raffreddamento di distensione.
	L'adattamento della struttura eseguito dal dentista è stato fatto ritoccando la superficie interna delle corone prima dell'inserimento.	E' controindicata la rifinitura dell'ossido di zirconio da parte del dentista.
Crepe per sollecitazione da compressione: crepe orizzontali nella zona incisale o sugli elementi intermedi.	Il CDT del materiale della struttura è troppo alto.	Utilizzare solo strutture in ossido di zirconio densamente sinterizzato.
Crepe per sollecitazione da trazione: crepe lungo tutta la superficie del rivestimento	Il CDT del materiale della struttura è troppo basso.	Utilizzare solo strutture in ossido di zirconio densamente sinterizzato.

EXPECT THE DIFFERENCE! BY WIELAND.

WIELAND è un importante fornitore di sistemi per l'odontotecnica con una lunga tradizione di sviluppo nell'odontoiatria e nell'odontotecnica. Dalla fondazione della ditta nel 1871 portiamo avanti una filosofia aziendale fatta di tradizione ed innovazione, qualità e soddisfazione delle necessità del cliente. Grazie alla nostra competenza ed efficienza nel settore delle applicazioni protesiche disponiamo oggi di tutte le tecnologie e i materiali integrati su cui i clienti possono contare per ottenere protesi d'altissima qualità e con cui i nostri partner possono continuare a lavorare in modo concorrenziale e con tecniche digitalizzate in ambulatorio e laboratorio.

La WIELAND offre una vasta gamma di prodotti dalla tecnologia CAD/CAM, leghe per uso dentale e ceramiche da rivestimento fino alla galvanotecnica. Grazie alla nostra presenza a livello regionale e mondiale, WIELAND è sempre vicino a Voi. Troverete il Vostro interlocutore competente per la Vostra area direttamente su Internet.

www.wieland-international.com

WIELAND Dental + Technik GmbH & Co. KG
Schwenninger Straße 13, 75179 Pforzheim, Germany
Fon +49 72 31/37 05-0, Fax +49 72 31/35 79 59

530101i.00.11/10